

L'ACCENTO

N. 64

DICEMBRE/24

RESTIAMO UNA BANCA ANCORATA AI CONCETTI DI PROSSIMITÀ E VICINANZA A SOCI E CLIENTI:

Nel 2024, in
controtendenza, aperti tre
nuovi sportelli

L'UNIONE FA LA BANCA: SOLIDA, VICINA, NOSTRA

È nata BVR Banca Veneto
Centrale. Maurizio Salomoni
Rigon nominato presidente

APERTA LA NUOVA FILIALE A VERONA ZAI

BVR Banca Veneto Centrale
rafforza la presenza nel
veronese



VERSO IL
DOMANI.
GIOVANI,
TECNOLOGIA
E COMUNITÀ



BVR BANCA VENETO CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

88

Filiali

6

Province

268

Comuni
di competenza



L'unione fa la banca

Solida

Il nostro Istituto è **SOLIDO** e **AFFIDABILE** con coefficienti patrimoniali superiori a quelli richiesti dalla BCE

Vicina

Siamo radicati nel nostro **TERRITORIO** con il fine di valorizzarne le virtù sociali, solidali ed economiche

Nostra

La Banca è espressione delle **PERSONE** che ne fanno parte, che condividono valori cooperativi e mutualistici

L'anno che verrà Un anno impegnativo e ricco di novità

di Maurizio Salomoni Rigon
Presidente di BVR Banca Veneto Centrale



Il 2024 sta volgendo al termine. Per la nostra banca è stato un anno impegnativo, ricco di novità. Anzitutto a luglio è incominciata l'esperienza di «BVR Banca Veneto Centrale». Dall'unione di Banca del Veneto Centrale e di BVR Banca è nata una nuova e grande realtà bancaria, ancora più forte e radicata nei valori di sempre. In Consiglio di amministrazione sono entrati volti nuovi, persone motivate e capaci, tutte con la chiara volontà di unire le nostre radici far crescere questa cooperativa di credito e assicurare al nostro territorio e alle nostre comunità di riferimento un futuro solido e responsabile.

Il nuovo Consiglio di amministrazione e la direzione generale in quest'ultimo semestre hanno lavorato per dare concretezza alla riformulazione di un nuovo rapporto con la base sociale e con la clientela. Un compito non facile, in quanto chi si trova ad amministrare uno dei principali istituti di Credito Cooperativo del Veneto è costantemente impegnato a

conciliare i tre volti di un'impresa che è, contestualmente, cooperativa, bancaria e sociale. Un compito non facile perché, spesso, questi tre aspetti si sovrappongono, dando vita a scelte e decisioni a volte difficili.

In un contesto di radicale trasformazione, tra cambiamenti climatici, crisi demografica, il perdurare di conflitti in Europa e nel vicino Medio Oriente, inflazione e aumento dei costi delle materie prime, l'enfasi sull'inclusione e la coesione del sistema Veneto, sviluppo tecnologico e nuove frontiere dell'intelligenza artificiale, abbiamo il dovere di rimanere fedeli ai temi e ai valori caratterizzanti del Credito Cooperativo, utilizzandoli come bussola per il nostro operare.

In vista del nuovo anno, sento di potervi assicurare che il nostro Consiglio di amministrazione, fedele alla tradizione del Credito Cooperativo che è mantenimento di una banca sempre più radicata nel territorio a sostegno delle comunità di riferimento, continuerà a mantenere tra le sue priorità



l'attività di sostegno alle necessità familiari e all'imprenditoria locale, coniugando le richieste delle aziende con l'offerta di prodotti in grado di dare reale sostegno alle Pmi.

Allo stesso tempo, non verrà meno il sostegno concesso alle imprese in difficoltà, per salvare i posti di lavoro. Quanti intendono inserirsi nel mondo produttivo potranno continuare a beneficiare di misure appositamente studiate per l'imprenditoria giovanile o per agevolare quanti hanno idee concrete e innovative.

L'anno che verrà sarà, altresì, caratterizzato da una più intensa attività sociale, da un rinnovato impegno per conseguire risultati economici e finanziari, ma anche per meglio far fronte agli impegni conseguenti alla nostra responsabilità sociale d'impresa. Nel corso di questi ultimi mesi abbiamo intensamente lavorato per dare vita a due nuove realtà: "Fondazione BVR Banca Veneto Centrale" e "Mutua Insieme ETS", delle quali a breve avremo modo di approfondirne la conoscenza.

Trattasi, comunque, di strumenti che hanno lo scopo di promuovere lo sviluppo dei principi cooperativi, della coesione sociale e della crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale la Banca opera, fornendo risposte in grado di soddisfare bisogni concreti e contribuendo a migliorare le condizioni morali, culturali ed economiche.

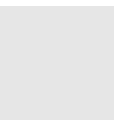
Si avrà di conseguenza una maggiore attenzione agli ambiti della cultura e della formazione, dello sport e del tempo libero, del mondo associativo e del volontariato sociale, dell'assistenza sanitaria e sociale. Sempre con un occhio rivolto ai goal di Agenda 2030 in merito alla sostenibilità, all'inclusione e alla parità di genere.

La banca sarà, pertanto, impegnata a sviluppare il suo essere luogo di «relazione», perché è solo nell'incontro, di persone,

parole e visioni che si può determinare la fotografia reale di un territorio, avviare nuove collaborazioni e far nascere proficue sinergie. Le nostre filiali, infine, continueranno a essere luoghi di «rispetto», una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Relazione e rispetto, dunque, come rivendicazione dell'importanza di rapporti autentici, oltre la superficialità, alla base dei concetti di cooperazione e di mutualità che appartengono al DNA della nostra banca.

Gli amministratori, la direzione generale e l'intera struttura, nel condividere queste considerazioni, sono fortemente impegnati per far fronte alle necessità del nostro territorio e per cogliere nuove opportunità per l'anno avvenire.

Da parte mia, vorrei concludere con un sentito augurio ai soci, al personale dipendente, ai clienti di BVR Banca Veneto Centrale di buone festività e di un felice e prospero 2025.



L'ACCENTO

SEDE E DIREZIONE Longare

L'ACCENTO SULLA COOPERATIVITÀ

Semestrale di informazione di BVR Banca Veneto Centrale Credito Cooperativo Italiano - Società Cooperativa Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Vicenza - Registrazione Tribunale di Vicenza n.970 del 28.2.2000 - Anno 23 numero 64/2024

EDITORE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE

BVR Banca Veneto Centrale Credito Cooperativo Italiano - Società Cooperativa Via Ponte di Costozza, 12 Longare - (VI)

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianni Biassetto

PROGETTO GRAFICO ED EDITORIALE

PassaParola Comunicazione

A CURA DI

Ufficio Marketing e Relazioni esterne di BVR Banca Veneto Centrale: Tatiana Stefanizzi, Bruno Candita e Valentina Toscan

08

RESTIAMO UNA BANCA ANCORATA AI CONCETTI DI PROSSIMITÀ E VICINANZA A SOCI E CLIENTI:

NEL 2024, IN CONTROTENDENZA, APERTI TRE NUOVI SPORTELLI

12

L'UNIONE FA LA BANCA: SOLIDA, VICINA, NOSTRA

È NATA BVR BANCA VENETO CENTRALE. MAURIZIO SALOMONI RIGON NOMINATO PRESIDENTE FUSIONE CON BVR BANCA

15

L'IDENTITÀ AZIENDALE: GOVERNANCE E ASSETTO ISTITUZIONALE

17

AUGURI PRESIDENTE

IL 7 OTTOBRE 2024 MARIANO GALLA, PRESIDENTE ONORARIO DI BVR BANCA VENETO CENTRALE HA TAGLIATO L'INVIDIABILE TRAGUARDO DEI 100 ANNI DI VITA

19

APERTA LA NUOVA FILIALE A VERONA ZAI

BVR BANCA VENETO CENTRALE RAFFORZA LA PRESENZA NEL VERONESE

22

LA NUOVA FILIALE DI VERONA ZAI

UNA FILIALE CROCEVIA DI ESPERIENZE E PROFESSIONALITÀ.

23

MAROSTICA (VI)

IL NOSTRO IMPEGNO: CRESCERE INSIEME ALLA COMUNITÀ

24

LA TUA BANCA A PORTATA DI MANO, OGNI GIORNO DELL'ANNO H24

TERRITORIO DI RIFERIMENTO E MULTICANALITÀ

26

UFFICIO ESTERO BVR BANCA VENETO CENTRALE

UNA STRUTTURA SPECIALISTICA DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO CON UNO SGUARDO VERSO IL FUTURO.

28

SELVAZZANO DENTRO:

INAUGURATI I NUOVI LOCALI DELLA FILIALE

30

GRUPPO CASSA CENTRALE

CASSA CENTRALE BANCA CELEBRA IL SUO 50° ANNIVERSARIO E I PRIMI 5 ANNI DEL GRUPPO

32

BVR BANCA VENETO CENTRALE LANCIA LA NUOVA FONDAZIONE: SOSTERRÀ LE INIZIATIVE DI UTILITÀ SOCIALE DEL TERRITORIO

UN NUOVO IMPEGNO, NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE DEL CREDITO COOPERATIVO, PER DARE IMPULSO ALLA MISSIONE MUTUALISTICA DELLA BANCA VERSO LE COMUNITÀ LOCALI

34

MAMMOGRAFIA ED ECOGRAFIA GRATUITE

BVR BANCA VENETO CENTRALE E WELFARE CARE INSIEME PER UNA CAMPAGNA DI PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO NEL COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE (VI)

36

BOSCO INSIEME

INSIEME POSSIAMO PRENDERCI CURA DEI LUOGHI CHE AMIAMO, LASCIANDO LA TERRA MEGLIO DI COME L'ABBIAMO TROVATA.

38

INSIEME PER RILANCIARE L'AGRICOLTURA

PLAFOND AGRICOLTURA: DALLE FILIERE ALL'ENERGIA. L'INIZIATIVA DI BVR BANCA VENETO CENTRALE PER DARE CONCRETO SOSTEGNO A QUANTI OPERANO NEL SETTORE PRIMARIO

40

LONGARE: PATTO FRA PRO LOCO, COMUNE E BVR BANCA VENETO CENTRALE

PER AIUTARE CITTADINI E ATTIVITÀ COLPITE DAL MALTEMPO

43

OFFICINA STELLARE

UN LABORATORIO "TRA LE STELLE" PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DELLO SPAZIO

46

NATALE 2024

LE INIZIATIVE DI BVR BANCA VENETO CENTRALE DEDICATE AL MAGICO PERIODO NATALIZIO

52

CONSEGNATO IL PREMIO DI LAUREA "UGO FIOCCHI"

I RICONOSCIMENTI SONO ANDATI A CLAUDIA CAMPION DI SAN BELLINO (RO) E A LISA MIRANDOLA DI SANGUINETTO (VR)

55

FORUM MATERA

XIV FORUM DELLE GIOVANI SOCIE E SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO: TALENTI NATURALI, RADICI E FUTURO DELLA SOSTENIBILITÀ

56

MOSTRA FOTOGRAFICA PROGETTO ENERGIA DONNA

58

CONOSCIAMO LA VIOLENZA

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE: UN MOMENTO DI RIFLESSIONE CONDIVISO

59

QUELLO CHE LE DONNE SCRIVONO

UN'EDIZIONE SEGNATA DA RISCONTRI ALTAMENTE POSITIVI

63

EDUCAZIONE FINANZIARIA: OGGI PER IL TUO DOMANI

PROSEGUONO LE INIZIATIVE PROMOSSE DA BVR BANCA VENETO CENTRALE VOLTE AD ACCRESCERE LE COMPETENZE FINANZIARIE, ASSICURATIVE E PREVIDENZIALI DELLE GIOVANI GENERAZIONI

65

AL VIA LA 3^A EDIZIONE DI "EDUCASHON"

UN PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA DI FEDERAZIONE NORD EST, CHE GUARDA AL FUTURO

67

GIOVANI RISPARMIATORI CRESCONO

LEZIONI DI ECONOMIA ALLA SCUOLA PRIMARIA "A. MODICA" DI ARQUÀ POLESINE CON GLI ESPERTI DI BVR BANCA VENETO CENTRALE

69

L'ECONOMIA ENTRA IN CLASSE

ALLA SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI" DI BASSANO DEL GRAPPA

71

EDUCAZIONE AL RISPARMIO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CITTADELLA

72

UN NATALE DI SCACCHI! DI SUCCESSO

IL VICENTINO ALBERTO CELADON VINCE IL TORNEO E SI AGGIUDICA IL 6° TROFEO BVR BANCA VENETO CENTRALE

74

"I NAVIGATI" LA NUOVA CAMPAGNA SULLA SICUREZZA INFORMATICA

IL 7 OTTOBRE È PARTITA LA NUOVA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA INFORMATICA PROMOSSA DAL CERTFIN ANCHE CON IVASS E LA BANCA D'ITALIA.

76

L'INFORMAZIONE DA MATTEOTTI AD OGGI

A ROVIGO, NEL SALONE DEL GRANO, IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL GRUPPO EDITORIALE LA VOCE PER LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "GIACOMO MATTEOTTI - L'ARTE COME RICORDO E MEMORIA", IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DEL MARTIRIO DEL DEPUTATO POLESANO

78

ATTIVITÀ PER IL TERRITORIO

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



UNIRE LE RADICI, RIFLETTERE IL FUTURO.

Dall'unione di **Banca del Veneto Centrale** e **BVR Banca** è nata una nuova grande realtà bancaria, ancor più **forte** e radicata nei **valori** di sempre. Uniamo le nostre radici e riflettiamo il nostro **territorio**, per costruire insieme un **futuro** solido e responsabile.

 **BVR BANCA VENETO CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bvrbancavenetocentrale.it





Restiamo una banca ancorata ai concetti di prossimità e vicinanza a soci e clienti:

NEL 2024, IN CONTROTENDENZA, APERTI TRE NUOVI SPORTELLI

di Claudio Bertollo
Direttore Generale di BVR Banca Veneto Centrale

Il 2024 è stato un anno fondamentale per la nostra realtà, un anno che ha segnato un passaggio storico e ricco di significato. Il **1° luglio 2024**, con la fusione tra Banca del Veneto Centrale e BVR Banca - Banche Venete Riunite, **è nata BVR Banca Veneto Centrale**, una nuova entità che coniuga tradizione e innovazione, radicamento territoriale e visione strategica.

Questa operazione rappresenta molto più di un semplice ampliamento: **è un progetto costruito con l'obiettivo di rafforzare il nostro ruolo di punto di riferimento per le famiglie, le imprese e le comunità locali.** L'unione delle nostre risorse, competenze e valori ci permette di essere ancora più solidi, efficienti e vicini alle esigenze dei nostri clienti.

Il bilancio del 2024 non potrebbe essere più positivo. **Grazie all'impegno e alla professionalità di tutta**

€ 400 mln
patrimonio netto
primo semestre 2024

€ 5,5 mld
raccolta complessiva
primo semestre 2024

28 %
CET 1



>>
Redditività, solidità, basso profilo di rischio e sostenibilità restano gli elementi distintivi del nostro modello di business

Sul fronte dei finanziamenti, il sostegno all'economia locale è evidente: i prestiti concessi a famiglie e imprese si avvicinano ai 2,3 miliardi di euro, confermando l'impegno verso il territorio.

la nostra squadra, abbiamo ottenuto risultati che ci riempiono di orgoglio:

- **Crescita del patrimonio, del numero di soci e dei clienti**, segno della fiducia che il territorio ripone in noi.
- **Incremento della raccolta e degli impieghi**, con un particolare sostegno alle piccole e medie imprese, vera colonna portante dell'economia locale.
- **Innovazione nei servizi digitali**, che ha migliorato l'esperienza dei nostri clienti, mantenendo al contempo il calore e la vicinanza delle nostre filiali.

Nel primo semestre del 2024 il totale della **raccolta complessiva** ha raggiunto i **5,5 miliardi di euro** (+5,74% rispetto a dicembre 2023), di cui quasi 3,5 miliardi provenienti dalla raccolta diretta (+5,04%) e oltre 2 miliardi dalla raccolta indiretta (+6,94%). Questi numeri rappresentano un chiaro segno di fiducia da parte di soci e clienti verso la nostra banca.

Sul fronte dei finanziamenti, il sostegno all'economia locale è evidente: i prestiti concessi a famiglie e imprese si avvicinano ai 2,3 miliardi di euro, confermando l'impegno verso il territorio. Nel primo semestre del 2024, BVR Banca Veneto

RACCOLTA DIRETTA

€ **3,5** mld

↑ **5,04%**
 in aumento
 rispetto al 2023

RACCOLTA INDIRETTA

€ **2** mld

↑ **6,94%**
 in aumento
 rispetto al 2023

RACCOLTA COMPLESSIVA

>> € **5,5** mld



Centrale ha erogato oltre 1.500 mutui per un controvalore di 245 milioni di euro. La qualità dell'attivo si conferma eccellente, con un tasso di NPL (crediti deteriorati) netto allo 0,15%.

Nel primo semestre del 2024, l'istituto ha ulteriormente rafforzato la propria solidità patrimoniale. Il patrimonio netto è salito a 400 milioni di euro (+5,76% rispetto a dicembre 2023), con un indice di patrimonializzazione CET1 che ha superato il 28%, un livello tra i più alti del settore bancario nazionale.

Anche le commissioni nette hanno registrato un incremento del +2,76% rispetto a giugno 2023, grazie alla crescita del risparmio gestito, dei prodotti di banca-assicurazione, del credito al consumo e della monetica. Questo risultato conferma l'efficacia di un modello di business che punta non solo al margine di interesse, ma anche alla qualità dei servizi e della consulenza forniti alla clientela.

Nei primi mesi del 2024, l'istituto ha continuato la strategia di riposizionamento del portafoglio titoli, finalizzata a ottenere rendimenti più elevati dai mercati. In parallelo, è cresciuto il sostegno alle iniziative benefiche e alle associazioni locali, con oltre un milione di euro destinati al territorio solo nel primo semestre.

La presenza della Banca sul territorio sta crescendo. Dopo l'apertura, lo scorso anno, delle filiali di Padova e di Cittadella, abbiamo aperto, lo scorso **9 dicembre una nuova filiale in**

zona industriale a Verona. Presenza sul territorio, vicinanza alla clientela e sostegno alla comunità: questi gli elementi che caratterizzano la nostra banca. L'apertura di tre filiali in un territorio imprenditorialmente fiorente, non fa che valorizzare il nostro modo di fare banca che ha come primo obiettivo quello di essere utile ai territori di appartenenza.

Presenza sul territorio, vicinanza alla clientela e sostegno alla comunità: questi gli elementi che caratterizzano la nostra banca.

Questi successi non sarebbero stati possibili senza il contributo di tutti: il personale dipendente, che con passione rappresentano i nostri valori; i soci, che credono nel nostro progetto; e i clienti, che ci scelgono ogni giorno. A ciascuno di voi va il mio più sincero ringraziamento.

Guardando al 2025, ci attendono sfide ambiziose, ma siamo pronti ad affrontarle con lo stesso spirito che ci ha guidati finora.

Le nostre priorità saranno:

- **Sostenere il territorio,** con



88
Filiali



586
Dipendenti



20 mila
Soci



120 mila
Clienti

BVR Banca Veneto Centrale

I numeri giusti per essere ancora più forti.

un'attenzione particolare ai giovani, alle piccole e medie imprese e ai progetti legati alla sostenibilità ambientale.

- **Investire nella digitalizzazione**, per offrire strumenti sempre più innovativi e sicuri, senza mai perdere il contatto umano che ci contraddistingue.
- **Rafforzare il dialogo con i soci e i clienti**, continuando a essere un partner affidabile, vicino e presente.

Siamo convinti che il futuro della banca passi attraverso una gestione responsabile, che sappia coniugare l'efficienza con il valore delle relazioni umane.

In questo periodo dell'anno, più che mai, sentiamo l'importanza di stare vicini alle nostre comunità, alle persone e alle famiglie che ogni giorno ci affidano i loro sogni e progetti.

Il Natale è un'occasione per riflettere su ciò che conta davvero: **la solidarietà, la condivisione e il senso di appartenenza.**

Desidero augurare a voi e alle vostre famiglie buone festività e un 2025 pieno di soddisfazioni, sia personali che professionali.

Grazie per aver scelto di essere parte di questa grande famiglia che è BVR Banca Veneto Centrale. Continuiamo a crescere insieme, con lo stesso entusiasmo e la stessa fiducia che hanno reso il 2024 un anno indimenticabile.



LUGLIO 2024

L'unione fa la banca: solida, vicina, nostra

**È NATA BVR BANCA VENETO CENTRALE.
MAURIZIO SALOMONI RIGON NOMINATO
PRESIDENTE**

La scommessa è diventata realtà: dallo scorso primo luglio è nata BVR Banca Veneto Centrale. Dalla fusione di Banca del Veneto Centrale con BVR Banca è germogliata una grande realtà del Credito Cooperativo, la terza in Italia del Gruppo Cassa Centrale Banca. Una nuova banca da circa 7,5 miliardi di masse intermedie, che nasce con l'ambizione di diventare un soggetto bancario in grado di competere con i più importanti players del mercato finanziario, senza perdere il contatto col territorio.

Il presidente di questa nuova realtà è Maurizio Salomoni Rigon. Il Cda lo ha nominato il 2 luglio scorso, nel corso della sua prima seduta. Salomoni Rigon ha così commentato la sua nomina: «È un onore per me questo incarico, che accolgo con l'impegno di dare seguito alla missione sociale di restare una banca efficiente e una buona cooperativa di credito, sempre al servizio delle comunità locali nei territori di riferimento».

Già presidente dal 2018 di BVR Banca, Salomoni Rigon è nato a Thiene (VI) nel 1959; commercialista titolare di uno studio di consulenza a Schio (VI).

**Restare una banca
efficiente e una buona
cooperativa di credito,
sempre al servizio delle
comunità locali nei
territori di riferimento.**



Vicepresidente Vicario è stato designato Flavio Stecca, nato a Longare (VI) nel 1959, imprenditore nel settore del commercio. Già vicepresidente e poi presidente di Centroveto Bassano Banca fino al 2019. Vera memoria storica della Bcc di Longare, essendo in Cda fin dal 1998. «Sono grato – ha affermato a margine il vicepresidente Stecca – per questo ulteriore attestato di fiducia nei miei confronti. Non posso che rinnovare il mio impegno a favore di BVR Banca Veneto Centrale, una realtà che ho visto crescere nel tempo, raggiungendo livelli e valori eccezionali all'interno del panorama bancario nazionale. Infine, esprimo un sentito ringraziamento al presidente Gaetano Marangoni al quale auguro un proficuo lavoro nel prestigioso incarico di presidente di Claris Leasing e nel ruolo altrettanto

importante di presidente del comitato esecutivo di BVR Banca Veneto Centrale».

Maurizio Salomoni Rigon, supportato dal Cda e dal direttore generale Claudio Bertollo, è chiamato a dare seguito allo sviluppo della Banca, perseguendo i valori mutualistici, nel solco dalla tradizione delle Banche di Credito Cooperativo che hanno dato origine a questo nuovo istituto di credito. Un approccio che ha permesso di raggiungere traguardi di grande valore, sia dal punto di vista economico e patrimoniale, sia in relazione alla presenza territoriale che vede la Banca ora impegnata all'interno di un territorio che si estende tra le province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Ferrara. Una dimensione sociale forte di 88 filiali, 586 dipendenti, 20.000 soci e 120.000 clienti.

Nella medesima seduta, il Cda, formato da Dario Corradin, Rudy Cortese, Laura Drago, Anna Rosa Legnaro, Lorenzo Liviero, Gaetano Marangoni, Flavio Stecca, Andrea Fracasso, Simone Paiusco, Luca Pangrazio, Michele Tessari e Ivana Zamperetti, ha provveduto alla nomina dei vicepresidenti. Oltre a Flavio Stecca (vicepresidente vicario), designati anche Lorenzo Liviero e Luca Pangrazio (vicepresidenti non vicari).

Nominati, altresì, i componenti del Comitato Esecutivo, che risulta essere composto da: Gaetano Marangoni (presidente), Rudy Cortese (vicepresidente) e da Anna Rosa Legnaro, Ivana Zamperetti e Michele Tessari.

Individuati anche i componenti del Comitato Gestione Contributi, che si occupa delle sponsorizzazioni e delle erogazioni liberali. A presiedere l'organo è stato chiamato Flavio Stecca, mentre gli altri membri risultano essere: Rudy Cortese, Laura Drago, Andrea Fracasso e Maurizio Salomoni Rigon.

Altre cariche di rilievo riguardano: l'Amministratore Indipendente (soggetti collegati), individuato nelle persone di Simone Paiusco (effettivo) e Ivana Zamperetti (supplente); mentre a Dario Corradin spettano le funzioni di Amministratore Link Auditor e di Amministratore Responsabile AML.

Da segnalare, infine, il Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza presieduto da Gabriele Beggiano, con Enzo Pietro Drapelli, Fabrizio Benetti, Martina Valerio, Plinio Todesco (sindaci



BVR Banca Veneto Centrale
Una dimensione sociale forte di 88 filiali, 586 dipendenti, 20.000 soci e 120.000 clienti.

effettivi); Elena Faccin e Matteo Bottaro (sindaci supplenti).

A completare il quadro della governance del nuovo istituto di credito c'è la Direzione Generale, guidata dal direttore generale Claudio Bertollo, coadiuvato nelle sue funzioni dal condirettore Giovanni Iselle e dai vicedirettori Luca Todescato e Tiziano Sella.

«Abbiamo una squadra di alto profilo che darà continuità al lavoro ma anche nuovo vigore alla nostra azione di sviluppo sul territorio - ha commentato il neoeletto presidente Salomoni Rigon - La presenza al vertice di una adeguata rappresentanza dei territori consente una maggiore condivisione delle istanze e delle strategie da utilizzare per rispondere in modo più adeguato alle richieste, sempre più impegnative, delle famiglie e delle piccole e medie imprese presenti nei 268 comuni nei quali quotidianamente andremo ad operare».



L'identità aziendale: governance e assetto istituzionale

BVR Banca Veneto Centrale è una società cooperativa costituita da Soci che ne possiedono le quote e la governano attraverso l'Assemblea dei Soci, secondo il principio del voto capitaro (una testa, un voto). L'assetto istituzionale è stabilito dallo Statuto, che ne definisce gli Organi Sociali ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni di governo e controllo.

L'attuale assetto istituzionale è così configurato:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente
Maurizio Salomoni Rigon



**Vicepresidente
Vicario**
Flavio Stecca



Vicepresidente
Lorenzo Liviero



Vicepresidente
Luca Pangrazio



Presidente Onorario
Mariano Galla

CONSIGLIERI



Rudy Cortese



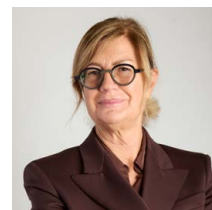
Dario Corradin



Laura Drago



Andrea Fracasso



Anna Rosa Legnaro



Gaetano Marangoni



Simone Paiusco



Michele Tessari



Ivana Zamperetti

COLLEGIO SINDACALE



Presidente
Gabriele Beggiano



Sindaco Effettivo
Fabrizio Benetti



Sindaco Effettivo
Enzo Pietro Drappelli



Sindaco Effettivo
Plinio Todesco

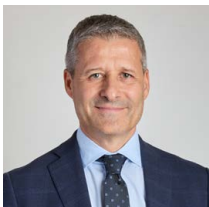


Sindaco Effettivo
Martina Valerio

Sindaci supplenti

Matteo Bottaro
Elena Faccin

DIREZIONE GENERALE



Direttore Generale
Claudio Bertollo



Condirettore Generale
Giovanni Iselle



Vicedirettore Generale
Tiziano Sella



Vicedirettore Generale
Luca Todescato

COLLEGIO PROBIVIRI

Presidente
Franco Corgnati

Componenti Effettivi
Amedeo Busnardo
Alessandro Moscatelli

Componenti Supplenti
Sergio Carlesso
Enzo Pietro Drappelli

COMITATO ESECUTIVO

Presidente
Gaetano Marangoni

Vicepresidente
Rudy Cortese

Componente Comitato Esecutivo
Anna Rosa Legnaro
Michele Tessari
Ivana Zamperetti

AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Amministratore Indipendente effettivo Soggetti Collegati
Simone Paiusco

Amministratore Indipendente supplente Soggetti Collegati
Ivana Zamperetti

Esponente Responsabile AML e Link Auditor
Dario Corradin

COMITATO GESTIONE CONTRIBUTI

Presidente
Flavio Stecca

Componenti
Laura Drago
Rudy Cortese
Maurizio Salomoni Rigon
Andrea Fracasso



da sx **Gianni Biasetto**
(Direttore responsabile de L'Accento) e
Mariano Galla
(Presidente onorario di BVR Banca Veneto Centrale)

Auguri PRESIDENTE

Il 7 ottobre 2024 Mariano Galla, presidente onorario di BVR Banca Veneto Centrale ha tagliato l'invidiabile traguardo dei 100 anni di vita

IL MESSAGGIO AUGURALE DEI VERTICI DELLA BANCA

“Carissimo Mariano, in occasione dei tuoi straordinari 100 anni il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale insieme a tutti i collaboratori di BVR Banca Veneto Centrale, desiderano porgerti i più sinceri Auguri e dirti Grazie, per la tua costante presenza, per la tua preziosa collaborazione e i tuoi saggi consigli, ma soprattutto Grazie per la tua sincera Amicizia. Auguri Mariano, ti stringiamo in un grande e affettuoso abbraccio”.

L'INTERVISTA

Presidente, ci vuole svelare il segreto per arrivare a cent'anni così lucido e sempre di buon umore?

«Nella mia vita ho sempre fatto quello che mi piaceva: lavorare. Credo che a tenermi in vita siano stati l'impegno nella mia professione di libraio e i tanti incarichi extra lavoro che sono stato chiamato a ricoprire in questi lunghi anni».

Uno di questi impegni extra lavoro che lei ha assunto come una missione, è stata la

presidenza, nel 1997, dell'allora Banca del Centroveneto.

«Diciamo che allora non l'ho trovata benissimo, viaggiava in acque agitate. Oggi BVR Banca Veneto Centrale è una solida realtà nel mondo del credito cooperativo che la contraddistingue per la qualità dei clienti e dei soci e che la differenzia dalle grandi Banche per aver scelto la strada della vicinanza al territorio, la strada del sostegno alle piccole e medie imprese, agli artigiani e alle famiglie. Valori che sono propri del credito cooperativo e che oggi sono più che mai attuali».

Lei è stato inserito nel libro "Signori" che raccoglie i nomi dei vicentini illustri. Persone che a vario titolo hanno saputo dare lustro alla Città. Fra questi figurano i nomi di Mariano Rumor, Mario Rigoni Stern, Ario Gervasutti, Renzo Rosso, e del calciatore Roberto Baggio. Che effetto le fa?

«Credo di aver dato tanto alla città di Vicenza. Sia con la mia professione di libraio per tanti anni alla guida del gruppo Galla+Libraccio, che con gli altri incarichi che mi sono stati offerti. Incarichi quasi sempre per risolvere situazioni delicate. Ci ho messo tutta la mia esperienza, li ho portati avanti con tenacia e impegno, mi permetta, di questo ne vado fiero. Ci tengo a dire che questi impegni non sono stati per me un lavoro ma delle missioni che mi sono sentito in dovere di accettare per il bene della mia città».

TANTI AUGURI PRESIDENTE GALLA

Nella mia vita ho sempre fatto quello che mi piaceva: lavorare. Credo che a tenermi in vita siano stati l'impegno nella mia professione di libraio e i tanti incarichi extra lavoro che sono stato chiamato a ricoprire in questi lunghi anni



Mariano Galla è nato a Vittorio Veneto (Treviso) il 6 ottobre del 1924. Avvocato, imprenditore di successo per tanti anni alla guida del gruppo Galla+Libraccio, parallelamente alla sua attività professionale ha svolto diversi incarichi istituzionali. Dal 1960, per dieci anni ha ricoperto la carica di sindaco del comune di Arcugnano. Dal 1980 al 1981 è stato assessore alla Cultura del comune di Vicenza e dal 1981 al 1985 assessore alle Finanze. Terminata l'esperienza di amministratore del comune di Vicenza ha assunto la presidenza dell'Ente Fiera. Il 27 novembre del 1997 è stato nominato presidente dell'allora Banca del Centroveneto, incarico che ha ricoperto fino all'aprile del 1991 dimostrando competenza professionale e doti di equilibrio e moralità. Il 6 maggio del 2012, in virtù di quanto previsto dall'articolo 30 dello Statuto sociale, gli fu conferita la carica di Presidente Onorario della Banca del Centroveneto oggi BVR Banca Veneto Centrale. Incarico che ricopre tutt'ora.

9 DICEMBRE 2024

Aperta la nuova filiale a Verona Zai



BVR Banca Veneto Centrale rafforza la presenza nel veronese



BVR Banca Veneto Centrale si conferma un punto di riferimento solido per il territorio veneto e, in particolare, per la comunità veronese. Dal 9 dicembre, è operativa la nuova filiale nella zona ZAI di Verona, un ulteriore passo nello sviluppo della rete dell'istituto, a testimonianza della fiducia nel potenziale economico del territorio veronese. Dal 1983, anno della sua prima apertura nel veronese, la banca ha progressivamente ampliato la propria presenza nella provincia, arrivando oggi a contare 12 filiali, l'ultima delle quali proprio quella

in Via dell'Esperanto, nella zona industriale di Verona. Questa nuova filiale rappresenta la numero 88 dell'istituto e un ulteriore consolidamento della strategia di presenza in una piazza economica fondamentale come Verona. Questa città, infatti, rappresenta per la banca una piazza strategica, e l'obiettivo è essere protagonisti attivi in questa comunità, portando avanti un modello di banca che coniuga competenza, valori cooperativi e un forte focus sulla persona. La nuova filiale è situata in un punto cruciale per il quartiere ZAI, noto per la sua concentrazione di aziende, attività commerciali e imprese. Un contesto ideale, quindi, per sviluppare nuovi servizi bancari pensati per le esigenze di famiglie e imprese locali. La banca, con questo nuovo sportello, vuole rispondere in modo ancora più efficace alle richieste di un territorio in continua evoluzione, dove le sfide economiche sono in costante

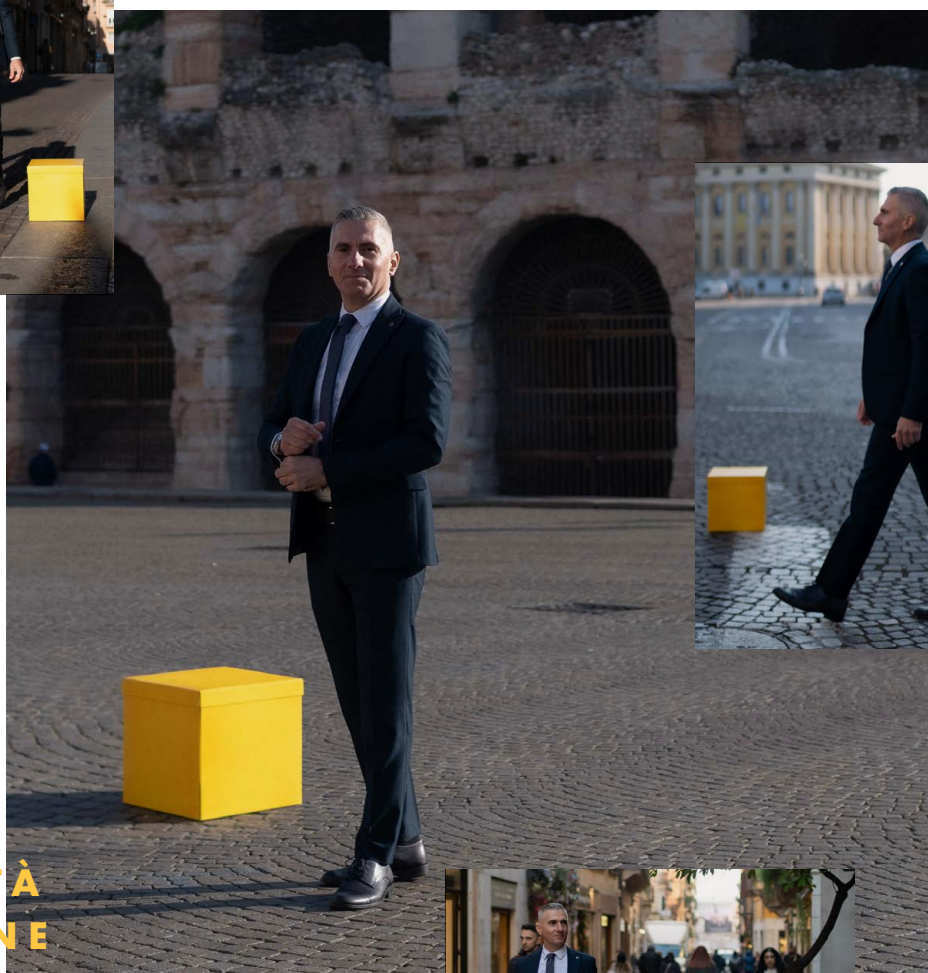
cambiamento. L'apertura della filiale di Verona ZAI non è solo un traguardo per la banca, ma anche un segnale di fiducia verso il futuro economico della città e dell'intera provincia. In un periodo di incertezze globali e sfide locali, la banca ha deciso di investire sul territorio, rispondendo così alla crescente domanda di servizi finanziari efficienti e al passo con i tempi. Con questa nuova apertura, l'istituto si propone di essere, un partner per famiglie e imprese, pronto a guidarli nelle scelte finanziarie e a sostenerli nel raggiungimento dei loro obiettivi economici e un punto di riferimento per territorio veronese, contribuendo alla crescita del territorio e al benessere economico delle sue comunità.



La campagna pubblicitaria

TERRITORIALITÀ

Abbiamo puntato sulla **territorialità**, non si tratta solo di un luogo geografico, ma è l'identità, il dna e la cultura del credito cooperativo. Puntiamo a riconoscere l'importanza delle **nostre radici** ed a valorizzare il territorio di competenza. Le riprese della campagna pubblicitarie sono state fatte nei luoghi simbolo della città di Verona.



LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE

Protagonista della campagna pubblicitaria è **Marco Brigo**, il referente della filiale. Questa scelta riflette la volontà di mettere al centro le persone, dando loro voce e visibilità. Puntiamo a creare un coinvolgimento autentico, che trasmetta un senso di appartenenza e rafforzi il legame con la Banca.

LA SCATOLA

La scatola è protagonista delle varie clip della nostra campagna pubblicitaria. L'intento è di richiamare **l'idea di un regalo**, che si apre per rivelare l'offerta al suo interno. Questo gesto di apertura, simbolo di sorpresa e scoperta, cattura immediatamente l'attenzione e stimola la curiosità. La scatola chiusa, diventa un simbolo di nuove opportunità, un invito ad approfittare ciò che la nostra offerta ha da offrire.



LA PORTA

Una porta gialla che rappresenta l'inizio, una porta che si apre e da il **benvenuto**. Un messaggio che parla al territorio.



**under
36**

Insieme.
Per pianificare
il tuo futuro

**over
36**

Insieme.
Per realizzare
i tuoi desideri

imprese

Insieme.
Per fare strada
ai tuoi progetti

soci

Insieme.
Per condividere valori
e obiettivi

IL MESSAGGIO

Il classico e molto friendly "ciao" che prende forma dagli **elementi grafici** e i **colori** della Banca.

Un messaggio diretto, un saluto di benvenuto rivolto a tutti i cittadini di Verona

La nuova filiale di Verona Zai



Nelle foto da sinistra **Matteo Ferrari, Marco Brigo, Annalida Signorato, Valentina Rezzadore e Filippo Zabeo**

Una filiale crocevia di esperienze e professionalità.

Raggiunta quota 88. Con l'apertura della nuova filiale di Verona, avvenuta il 9 dicembre scorso, BVR Banca Veneto Centrale ha ampliato ulteriormente la sua rete capillare di sportelli presenti sul territorio di competenza.

I locali che ospitano la nuova filiale di Verona ZAI, si trovano ubicati al numero 20 di via dell'Esperanto, in una zona tra le più dinamiche e produttive della città, comoda da raggiungere, nei pressi di una serie di strade che convergono verso il casello Verona Sud dell'Autostrada A4 Serenissima e della Tangenziale Sud: a soli cinque minuti di auto dal centro storico e a poche centinaia di metri dal centro commerciale Adigeo. Il facile accesso e l'ampia possibilità di parcheggio rendono la filiale usufruibile da una numerosa clientela.

La semplice architettura, le tonalità degli interni, le geometrie degli arredi: tutti questi elementi fin da subito manifestano la vocazione imprenditoriale dei suoi clienti. Lo sportello ambisce, quindi, a diventare il crocevia di esperienze aziendali variegate, che vanno dal settore metalmeccanico al terziario, dai trasporti ai servizi, dall'immobiliare al settore primario, creando opportunità in grado di sfociare in proficue collaborazioni di natura professionale.

Oggi la filiale, con il suo staff di collaboratori e gli ambienti ampi e accoglienti, offre una "variegata" professionalità e una serie di opportunità di primordine, proponendosi come interlocutrice privilegiata per aziende e famiglie.

Il responsabile della filiale è Marco Brigo, da poco arrivato in BVR Banca Veneto Centrale; tuttavia, caratterizzato da un'esperienza ventennale nel mondo bancario come gestore imprese e in ambito commerciale e creditizio.

Ad affiancare il referente di filiale, troviamo Filippo Zabeo che, con grande professionalità, è pronto ad accogliere i clienti e a fornire loro una prima consulenza. Promotore finanziario, iscritto all'albo dal 1998, esperto in finanza e in ambito assicurativo. Altra figura con esperienza ventennale nel settore finanza è Matteo Ferrari, che, nel cogliere le esigenze della clientela, ha sviluppato ottime capacità di orientamento al servizio e di problem solving. A completare la squadra, c'è Valentina Rezzadore, gestore small business in grado di prendersi cura e far fronte alle diverse esigenze di famiglie e privati.

A supporto, in termini di guida della filiale, vi è Annalida Signorato, capo settore della zona di Verona.

Nel complesso, siamo in presenza di un gruppo formato da persone ben motivate, con un'ottima esperienza nei vari comparti, pronte ad accogliere la nuova sfida e a diventare un punto di riferimento costante per la città di Verona.

Marostica (VI)

Il nostro impegno: crescere insieme alla comunità



Nelle foto da sinistra
**Sheila Bresolin, Marco Rigon, Barbara Bortolon
e Chetti Pozzan**

Marostica, conosciuta per la celebre Partita a Scacchi con personaggi viventi, è una città che incanta con il suo fascino medievale; il Castello superiore e quello inferiore, collegati da antiche mura, dominano il panorama, offrendo scorci suggestivi. Ma Marostica non è solo storia, è anche un vivace centro culturale e sociale, immerso in un territorio ricco di tradizioni; è realtà viva e dinamica, fatta di imprese, famiglie e associazioni che la rendono un motore di crescita per la comunità. È proprio qui che la nostra filiale si inserisce, con l'obiettivo di essere un partner affidabile e vicino, capace di interpretare i bisogni di un territorio ricco di potenzialità. La filiale di Marostica si pone come un vero alleato del territorio, un punto di riferimento per famiglie, imprese e cittadini. Da sempre vicini alle esigenze della comunità, ci impegniamo a essere propulsori d'impresa, sostenendo lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Accompagniamo le famiglie nei loro progetti di vita, le imprese nelle sfide quotidiane e i soci nel raggiungimento dei loro obiettivi, con un ascolto attento e una consulenza qualificata.

Attraverso una vicinanza concreta e un approccio personalizzato, lavoriamo ogni giorno per costruire un futuro solido e sostenibile insieme. Nella nostra filiale troverete un team di professionisti uniti dalla passione per il proprio lavoro e dall'orientamento all'ascolto. Barbara, responsabile di filiale, guida la squadra con esperienza e determinazione, curando in particolare il credito per imprese e famiglie. Il suo approccio si basa sull'ascolto e sulla vicinanza, qualità che le

permettono di costruire soluzioni su misura per ogni esigenza. La sua professionalità è una garanzia per chi cerca soluzioni personalizzate e affidabili. Flavio, specialista affluent, la sua competenza e capacità di interpretare le esigenze più complesse lo rendono un partner di fiducia per gli investimenti. Sheila, affluent e responsabile assicurativa, sempre disponibile a proteggere ciò che conta di più, è una professionista che sa unire sensibilità e precisione nel costruire soluzioni assicurative su misura. La sua attenzione ai dettagli fa di lei un punto di riferimento per i soci che vogliono pianificare con serenità il loro futuro. Chetti, con il suo supporto attento e capillare, è un punto di riferimento prezioso per famiglie e imprese. La sua capacità di rispondere alle diverse esigenze dei clienti, fornendo soluzioni rapide e concrete, rappresenta un sostegno affidabile e sempre presente. Marco, il più giovane del gruppo, ha già dimostrato di essere un valore aggiunto per il team. È il primo volto che incontrerete entrando in filiale: la sua accoglienza e la sua disponibilità rappresentano al meglio la nostra attenzione alla clientela.

«Lavoriamo come una squadra coesa, animati da un unico obiettivo: offrire un servizio di alta qualità, con la massima attenzione ai bisogni del cliente.

Il nostro impegno quotidiano è essere vicini a voi, soci e clienti, costruendo un legame forte con il territorio. Con passione, dedizione e professionalità, continuiamo a essere al vostro fianco per ogni progetto e ogni sfida», a parlare all'unisono è l'intero staff della filiale di Marostica.



La tua banca a portata di mano, ogni giorno dell'anno H24

Territorio di riferimento e multicanalità

BVR Banca Veneto Centrale si propone come motore dello sviluppo locale, erogando circa il 95% dei crediti nell'area geografica di propria competenza per sostenere lo sviluppo di famiglie e attività produttive e alimentando un circolo virtuoso in grado di generare reddito e ricchezza per il territorio.

L'area di competenza si estende all'interno di un territorio costituito da 268 comuni, dislocati tra il Veneto e l'Emilia-Romagna. La Banca presenta un'organizzazione territoriale che comprende la sede legale e operativa di Longare (VI), le tre sedi direzionali di Bassano del Grappa, Rovigo e Schio, le sue 88 filiali.

Le filiali - distribuite tra le province di Ferrara, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza - sono concepite per accogliere e soddisfare al meglio le esigenze relazionali e consulenziali dei Soci e della clientela, riservando invece lo svolgimento delle operazioni elementari a dispositivi automatici, servizi via internet e applicazioni per smartphone.

Le nuove tecnologie e l'utilizzo sempre più diffuso delle stesse presso la clientela, la volontà del legislatore di ridurre drasticamente l'utilizzo del contante, l'evoluzione dei prodotti di raccolta e di impiego, hanno portato alla realizzazione di un modello distributivo più razionale, che prevede un'organizzazione integrata multicanale e multi-

Nuove aree self H24 nelle filiali di Campo San Martino (PD) e Torri di Quartesolo (VI)

accesso, in funzione dei diversi segmenti di clientela che la Banca intende servire.

Allo scopo di abituare la clientela all'utilizzo dei servizi bancari automatici, tutte le filiali sono state dotate di sportelli ATM che garantiscono la possibilità di eseguire le principali operazioni bancarie in ogni momento. Gli sportelli ATM sono facili da usare, oltre a erogare denaro, offrono molti servizi informativi e di pagamento, eseguire prelievi, ottenere informazioni su saldo e movimenti del conto, ricaricare cellulare e carte prepagate.



La Banca ha messo a disposizione della clientela più evoluta, propensa a operare velocemente tramite web o cellulare, servizi di "Internet Banking" e di "Mobile Banking". Il tutto nella massima sicurezza.

All'interno delle nostre filiali, prosegue l'installazione di self aree avanzate H24.

Trattasi di ATM evoluti che consentono, oltre alle tradizionali operazioni, di effettuare versamenti di contanti e assegni, bonifici, pagamenti, richieste di informazioni su conti correnti e mutui, pagamenti di bollette e bollettini postali... Tutto in completa autonomia, con un semplice tocco, 24 ore su 24.

Le più recenti installazioni hanno riguardato le filiali di Campo San Martino (PD) e Torri di Quartesolo (VI)

La Banca, venendo incontro alla progressiva tendenza alla smaterializzazione delle attività bancarie, ha messo a disposizione della clientela più evoluta, propensa a operare velocemente tramite web o cellulare, servizi di "Internet Banking" e di "Mobile Banking". Il tutto nella massima sicurezza.

BVR Banca Veneto Centrale è

sempre più orientata verso un moderno concetto di innovazione tecnologica, al servizio dei clienti, e le nuove modalità che sta sviluppando e continuerà a sviluppare nel prossimo futuro alzeranno ulteriormente l'asticella verso la qualità dell'accoglienza e dei servizi offerti.

Grazie all'integrazione sinergica tra multicanalità e impegno formativo continuo dei propri collaboratori, la Banca potrà continuare a svolgere un ruolo di progresso dell'economia e della società all'interno del proprio territorio di competenza.



Ufficio estero BVR Banca Veneto Centrale

Una struttura specialistica di riferimento per il territorio con uno sguardo verso il futuro.



Nelle foto da sinistra
Marco Marinello, Raffaella Cracco, Francesco
Giacometti, Stefano Antonello, Lidia Cavedon

Il Team estero della BVR BANCA VENETO CENTRALE è composto attualmente dagli specialisti estero: Stefano Antonello - responsabile Ufficio Estero, Francesco Giacometti -vice-responsabile, Lidia Cavedon, Raffaella Cracco, Marco Marinello, fortemente motivati e con un forte spirito di squadra, al servizio dei privati, artigiani e industrie.

Condividiamo le conoscenze ed esperienze tecniche riguardo Trade Finance, Export Finance, Bondistica Internazionale, progetti di internazionalizzazione, Trade Compliance, Export Controls, Customs, Incoterms®, proposte operative, affinché le Aziende possano analizzare, gestire al meglio le loro transazioni e trovare le migliori soluzioni atte a garantire il buon esito delle transazioni e tutelare i rischi geo-politici, di contrattualistica, rischi finanziari, rischi controparte/commerciale, rischi export control. Il mondo cambia velocemente portandosi dietro uno strascico di nuove sfide ed opportunità ma anche la necessità di nuove competenze, ed oggi più che mai, la sfida dell'internazionalizzazione richiede una preparazione specifica e strumenti all'avanguardia. In questo contesto si sviluppa il nostro lavoro,

“ **Il mondo cambia velocemente portandosi dietro uno strascico di nuove sfide ed opportunità ma anche la necessità di nuove competenze,**

portando il nostro supporto, la nostra conoscenza sia ad aziende che da tempo si sono affacciate verso l'estero sia alle aziende che lo sono da poco o vogliono approcciarsi a questo mondo di opportunità. Il nostro obiettivo è rispondere al reale fabbisogno delle imprese, offrendo un contributo significativo alla crescita e allo sviluppo di una cultura dell'internazionalizzazione attraverso:

- FORMAZIONE** agli imprenditori e al personale di vari livelli e funzioni delle aziende interessate a realizzare percorsi e momenti formativi sui vari temi dell'attività di import export;
- ASSISTENZA** con utilizzo degli strumenti del "TRADE FINANCE" nelle operazioni con l'estero;
- CONSULENZA** in azienda con l'affiancamento



Per assistere, predisporre, pianificare attività di internazionalizzazione:

di un esperto specializzato nelle problematiche di interesse;

INFORMATIVA ricorrente a mezzo newsletter periodiche;

EXPORT ACADEMY realizzata per favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio e accompagnarle nello sviluppo delle conoscenze pratico-operative dell'attività di import/export, attraverso iniziative formative e/o eventi con tutti i temi dell'internazionalizzazione;

COLLABORAZIONE con Società Partners specialistiche in alcuni ambiti;

per assistere, predisporre, pianificare attività di internazionalizzazione:

- sviluppo commerciale nei paesi target;
- ricerca potenziali clienti e fornitori;
- studi di mercato;
- attività di contrattualistica internazionale, documenti per l'import-export;
- consegna della merce ed Inconterms®;
- supporto nel percorso di crescita sui mercati esteri con uffici locali nei principali mercati globali;
- digital Export, supporto per attivazione canale e-commerce e modalità di posizionamento su marketplace;
- consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa in ambito fiscale, legale, contabile, amministrativo, finanziario, dichiarazione redditi, Payroll e di gestione delle risorse umane all'estero e di export management;
- analisi controparte estere;

- rimborso iva per fiere internazionali;
- factoring estero;
- forfaiting estero;
- leasing estero;
- servizio oro;
- sconto pro-soluto con/senza copertura assicurativa;
- predisposizione di "Programmi Interni di Conformità" (PIC) di Export Control;
- controllo e argine al rischio per quanto concerne i beni e tecnologie a duplice uso;
- restrizioni e/o sanzioni internazionali di tipo oggettivo, soggettivo o finanziario;
- classificazione doganale e Taric;
- definizione dei processi e procedure atte alla verifica delle transazioni;
- assicurazione del credito / revoca commessa;

Un servizio a 360° competente, strutturato e veloce, con un faro rivolto al futuro, sempre in prima linea e a fianco dei nostri clienti per lavorare in Team, per condividere le esperienze e le problematiche, per progredire assieme e raggiungere risultati migliori!!!

Selvazzano Dentro: inaugurati i nuovi locali della filiale



Nelle foto da sinistra
Anna Zampieri (BVR Banca Veneto Centrale), Barbara Fiorotto (BVR Banca Veneto Centrale), Maurizio Salomoni Rigon (Presidente di BVR Banca Veneto Centrale), Claudio Piron (Sindaco di Selvazzano Dentro) e Anna Rosa Legnaro (Consigliera di amministrazione della banca)

Sono stati inaugurati lo scorso sabato 7 dicembre i nuovi e più funzionali locali della filiale di BVR Banca Veneto Centrale a Selvazzano Dentro, in via Scapacchiò 61. La filiale si presenta con le caratteristiche generali di tutte le nuove filiali BVR Banca Veneto Centrale: eliminazione degli sportelli di cassa per accogliere il cliente in comodi uffici che consentano di operare in riservatezza e punto informativo per conoscere le novità della Banca. All'interno sono disponibili nuove tecnologie che consentono di aumentare, oltre il livello di sicurezza, anche l'efficienza produttiva degli utenti, favorendo lo snellimento delle operazioni, a beneficio della clientela. La filiale è molto luminosa, moderna e soprattutto trasparente verso il cliente. Alla cerimonia del taglio del nastro erano presenti, tra gli altri, anche il sindaco di Selvazzano Dentro, Claudio Piron, accompagnato dall'assessore alle attività produttive e sviluppo economico Gianluca Rizzardi, il

parroco don Francesco Fabris, che ha benedetto i locali, il presidente della Federazione del Nord Est, Lorenzo Liviero, e, in rappresentanza degli organi sociali della Bcc, il presidente Maurizio Salomoni Rigon, la consigliera di amministrazione e rappresentante di zona Anna Rosa Legnaro, il direttore generale Claudio Bertollo e diversi soci e clienti dell'istituto di credito. La banca è presente in città dal dicembre 2003 e nel corso degli anni ha consolidato il proprio radicamento territoriale al servizio di imprese e famiglie. I nuovi spazi, più vicini al centro storico cittadino, sono stati concepiti per ricevere i clienti in un ambiente piacevole e confortevole, tale da agevolare la relazione e i rapporti con i gestori. «L'impegno della nostra Bcc a sostegno del territorio – ha dichiarato il presidente Salomoni nel suo indirizzo di saluto – si sta realizzando in modo crescente in diverse direzioni. Attraverso nuovi servizi per le



diverse categorie imprenditoriali e soprattutto per le famiglie e i giovani, anche la decisione di trasferirci in nuovi locali, più centrali e moderni, è la conferma che crediamo in questo territorio e nelle sue potenzialità». Concetti ribaditi anche da Anna Rosa Legnaro, che si è così espressa «I nostri clienti in quest'area continuano a crescere, un segnale importante che dimostra la fiducia della comunità nei confronti del nostro modo di fare Banca».

Lorenzo Liviero, presidente della Federazione del Nord Est, organismo associativo che riunisce tutti gli Istituti veneti facenti capo a Cassa Centrale Banca, ha detto «Il nostro gruppo continua a strutturarsi al meglio per affrontare le sfide del mercato. Le nostre Bcc, tuttavia, devono restare banche diverse dalle altre, capaci di condividere con i propri territori gli elementi di forza ma anche quelli di attenzione. Dobbiamo essere ancora più vicini ai nostri soci e clienti, affrontare le sfide del presente guardando al futuro, interagendo con le diverse realtà locali».

Anche il direttore generale Bertollo, nel suo intervento, ha illustrato le motivazioni che hanno condotto alla radicale rivisitazione della filiale. «La nostra Banca – ha detto Bertollo - non poteva lasciare indietro questa area della sua zona di competenza, investendo risorse proprio in un momento in cui le altre banche arretrano e chiudono gli sportelli. Abbiamo fatto di tutto per confermare la nostra vicinanza a questo territorio e auspichiamo di continuare a crescere, perché fare passi in avanti significa far sviluppare l'intero contesto che ci circonda e l'inaugurazione di oggi va proprio in questa direzione».

Claudio Bertollo, dopo aver ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione a quella che si può definire una bella giornata di festa, ha poi presentato al pubblico la referente di filiale, Anna Zampieri, e il suo staff costituito da Barbara Fiorotto ed Elena Lunardi.

“Abbiamo fatto di tutto per confermare la nostra vicinanza a questo territorio e auspichiamo di continuare a crescere.”

A portare il saluto delle istituzioni è intervenuto il sindaco Claudio Piron. «Siamo felici – ha dichiarato il primo cittadino di Selvazzano – di poter vedere la vicinanza di questo istituto di



credito cooperativo che investe ancora nella nostra città, confermando il suo impegno concreto a volere restare parte attiva nella vita del territorio. Prosegue, quindi, il percorso di vicinanza di questa banca alla nostra comunità, un supporto che ci auguriamo possa essere sempre più roseo e vicino ai principi ispiratori della cooperazione di credito».

A seguire, c'è stata la benedizione da parte del parroco don Francesco Fabris. Nel salutare i presenti, il sacerdote ha invitato i responsabili dell'istituto di credito a guardare al futuro senza dimenticare l'origine delle Banche di Credito Cooperativo: nate all'ombra del campanile per venire incontro ai bisogni della povera gente.

Sentita partecipazione di soci, clienti e amici che si sono alternati durante le oltre due ore di festeggiamenti, visitando i locali e incontrando il personale della filiale, che ha illustrato i propri servizi.



GRUPPO CASSA CENTRALE

Cassa Centrale Banca celebra il suo 50° anniversario e i primi 5 anni del Gruppo

Due traguardi significativi che offrono l'occasione per confermare, insieme alla cittadinanza e alle persone del Gruppo, l'attualità di un modello di servizio originale, fondato sulla prossimità e il bene comune.

Si sono svolti a Trento i festeggiamenti di due speciali **ricorrenze: il cinquantésimo dalla costituzione di Cassa Centrale Banca e il quinto anno del Gruppo Bancario Cooperativo**. Due traguardi significativi che hanno offerto l'occasione per confermare, insieme alla

cittadinanza e alle persone del Gruppo, l'attualità di un modello di servizio originale fondato sulla prossimità e il bene comune. Quattro giornate, dal 26 fino al 29 settembre, ricche di eventi aperti al pubblico, ideati per rinnovare quel profondo senso di appartenenza alla comunità che è proprio della Cooperazione Mutualistica di Credito.

“Fondato sul bene comune: come il Gruppo Cassa Centrale rinnova la promessa per costruire il futuro del credito cooperativo”: questo il tema della Convention istituzionale che si è tenuta venerdì 27 settembre al Teatro Sociale a cui hanno preso parte oltre 500 persone, per la gran parte esponenti delle Banche affiliate e delle Società del Gruppo provenienti da tutta Italia. Particolare significato ha rivestito il messaggio augurale inviato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. *«Presidiare gli spazi di mercato senza rinunciare ai principi di solidarietà è la cifra distintiva di un percorso*



virtuoso di difesa del risparmio delle famiglie, di servizio alle piccole e medie imprese al territorio e alle comunità locali, specie nelle aree interne – ha detto il Presidente della Repubblica, che ha concluso il suo messaggio inviando - ai protagonisti di questa azione di inclusione sociale il ringraziamento più intenso e l'augurio per l'attività futura».

Nel corso dell'evento è stato presentato in anteprima il **libro** intitolato *“Una banca fondata sul bene comune”* scritto dallo storico d'impresa e docente all'Università di Trento, Alberto Ianes. Il volume, edito da **Fondazione Giangiacomo Feltrinelli**, ripercorre le tappe che hanno segnato la storia di Cassa Centrale fino all'assunzione del ruolo di Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo.

“Quattro giornate ricche di eventi aperti al pubblico, ideati per rinnovare quel profondo senso di appartenenza alla comunità che è proprio della Cooperazione Mutualistica di Credito.”

A seguire, si è svolta la tavola rotonda coordinata dalla Caporedattrice di Sky TG24 Tonia Cartolano, che ha visto alternarsi gli interventi di autorevoli relatori del panorama economico e finanziario, quali Salvatore Rossi, Veronica De Romanis, Alessia Mosca e Johannes Koch.

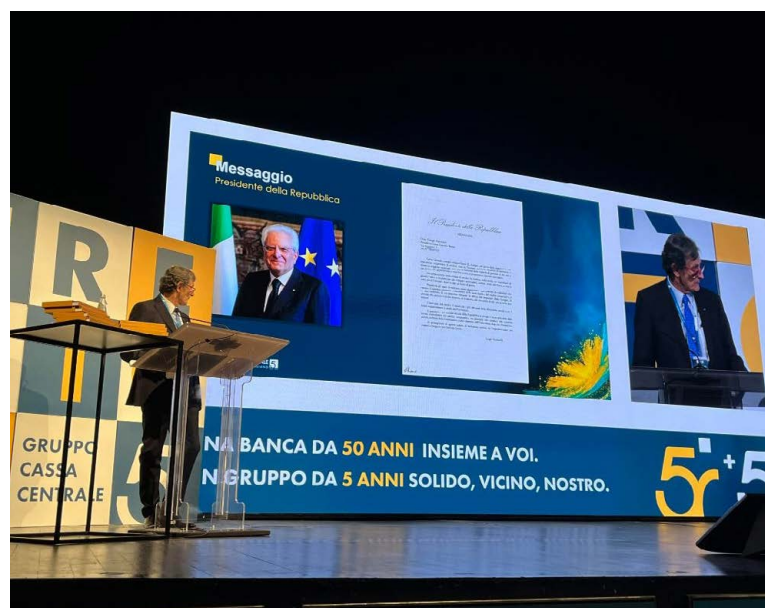
Nei loro interventi, il Presidente di Cassa Centrale Banca **Giorgio Fracalossi** e l'Amministratore Delegato **Sandro Bolognesi** hanno sottolineato come la solidarietà, la cooperazione e l'impegno per

il bene comune siano i valori che ispirarono i fondatori nel costituire Cassa Centrale e come, grazie alla loro visione strategica e allo spirito d'iniziativa che nel 1974 animò le 133 Casse Rurali allora operanti in Trentino, possiamo oggi celebrare questi importanti traguardi. Forte di questa eredità, il Gruppo avverte la responsabilità di continuare a fare bene banca per fare il bene delle comunità, innovando per garantire un solido futuro al Gruppo e al Paese.

Le celebrazioni hanno preso il via la sera precedente con un talk intitolato *Storie di nuovi esploratori: 8 appassionanti racconti di relazioni*, seguito dallo spettacolo di videomapping *La Sinfonia del Colore* sulla facciata del Duomo, realizzato in collaborazione con il Capitolo della Cattedrale.

La manifestazione è proseguita con una serie di eventi dedicati a un pubblico ampio e variegato. Tra gli appuntamenti in programma, attività per bambini con lo spettacolo *La ballata dei tre porcellini* al Castello del Buonconsiglio, un evento scientifico per giovani intitolato *Una notte al MUSE* in collaborazione con la community Geopop, e spettacoli culturali come il musical *Cats* all'Auditorium Santa Chiara. Non sono mancate iniziative gastronomiche, tra cui lo STREAT® Food Truck Festival in Piazza Fiera.

Il 29 settembre, giornata conclusiva, ha visto svolgersi la corsa benefica non competitiva *Insieme per il bene comune - Happy Family Run* per le vie del centro. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Trentino Running, ha raccolto oltre mille adesioni, con i proventi destinati alla Fondazione AIRC per sostenere la ricerca sui tumori femminili.





BVR Banca Veneto Centrale lancia la nuova Fondazione: sosterrà le iniziative di utilità sociale del territorio

UN NUOVO IMPEGNO, NEL SEGNO DELLA TRADIZIONE DEL CREDITO COOPERATIVO, PER DARE IMPULSO ALLA MISSIONE MUTUALISTICA DELLA BANCA VERSO LE COMUNITÀ LOCALI

È nata la Fondazione BVR Banca Veneto Centrale. Da Longare (VI) arriva l'annuncio della costituzione di un nuovo ente che non ha fini di lucro, che vuole sostenere e promuovere attività che abbiano finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei territori presidiati dall'istituto di credito cooperativo.

Questa Fondazione sarà indipendente, sebbene legata da una linea di indirizzo definita dal Consiglio di amministrazione e affidata a una governance espressa dall'istituto stesso, che opererà secondo il principio di sussidiarietà. Godrà di uno status giuridico in grado di darle l'autorevolezza per operare secondo tempistiche e metodiche stabilite, garantendo così tempestività e verticalità agli interventi sul territorio.

Il nuovo ente, non si limiterà a dare sostegno a iniziative nei settori dell'istruzione, dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, del culto, della ricerca scientifica, del patrimonio artistico, storico e architettonico. L'intenzione, infatti, è quella di affiancare a tale attività quella di proporre



“La costituzione di questa nuova Fondazione rappresenta la volontà di essere un punto di riferimento per le comunità”

progetti e iniziative in grado di sviluppare un'utilità sociale, non solo economica e finanziaria, ma soprattutto particolarmente attenta all'etica e alla sostenibilità.

Insieme al presidente Edo Dalla Verde e al vicepresidente Edo Boldrin, sono stati nominati i seguenti membri del Consiglio di amministrazione: Domenico Basso, Roberto Benazzoli, Mirko Ferronato, Antonio Martello, Leonardo Martini, Nevio Sanvido e Renato Zanoni, al quale è stato assegnato l'incarico di Segretario. Componenti del Collegio dei Revisori della Fondazione sono Matteo Bottaro (Presidente), Roberta Luisa Campese e Maurizio Cecchinato (sindaci effettivi), Diego Agostino Rigon e Lucio Benedetti Vallenari (sindaci supplenti).

«Per la nostra Banca sostenere il tessuto sociale del territorio è un preciso impegno che si realizza attraverso diversi ambiti di intervento – puntualizza Maurizio Salomoni Rigon, presidente di BVR Banca Veneto Centrale – Tale impegno è riportato anche dal nostro statuto, che

prevede la possibilità di devolvere una quota dell'utile a finalità di beneficenza. Pertanto, forti dei buoni risultati di crescita costante del nostro istituto di Credito Cooperativo, abbiamo deciso di rendere ancora più forte la presenza della Banca sul territorio mediante l'azione di una nostra Fondazione.».

Salomoni ha poi spiegato, come l'iniziativa di questo nuovo ente abbia avuto origine dalla governance della Banca stessa, con il chiaro intento di costituire un organismo che si propone il perseguimento di interessi molteplici, spaziando tra i numerosi ambiti del terzo settore.

«La nascita della Fondazione – aggiunge il neoeletto presidente Edo Dalla Verde – è un momento molto significativo sia per BVR Banca Veneto Centrale e sia per il territorio. Sebbene in questi anni, non sia mai venuto meno il sostegno della banca verso le tante iniziative di carattere sociale e culturale. La costituzione di questa nuova Fondazione rappresenta appieno la volontà di continuare a essere, con sempre crescente dedizione, un punto di riferimento per le comunità che insistono sul territorio di competenza della banca e le diverse realtà che ne costituiscono il profilo identitario».

I prossimi passi saranno il riconoscimento della personalità giuridica e il riconoscimento in quanto fondazione alla Prefettura.

Un nuovo ente senza fini di lucro che vuole sostenere e promuovere attività civiche e solidaristiche.



Prevenzione e Vita segui la pagina WelfareCare per scoprire tutte le date WelfareCare

Mammografia ed ecografia gratuite

BVR BANCA VENETO CENTRALE E WELFARE CARE INSIEME PER UNA CAMPAGNA DI PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO NEL COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE (VI)



MAURIZIO SALOMONI RIGON
Presidente di BVR Banca Veneto Centrale

BVR Banca Veneto Centrale rinnova la partnership con WelfareCare Società Benefit, abbracciando nuovamente l'iniziativa "Mammografia ed Ecografia Gratuita". Dopo aver sostenuto gli eventi che si sono svolti nei comuni di Caldogeno, Valdastico ed Arsiero, il 18 settembre scorso la banca ha scelto di investire nel sociale anche nel comune di Piovene Rocchette (VI).

L'iniziativa ha consentito a diverse donne residenti, non incluse nei programmi di screening, di effettuare esami diagnostici gratuiti all'interno della clinica mobile WelfareCare. Per l'occasione abbiamo intervistato il Presidente di BVR Banca Veneto Centrale - Maurizio Salomoni Rigon.

Presidente, come sono andate le precedenti esperienze con l'iniziativa Mammografia ed Ecografia Gratuita?

«Direi molto bene. Esperienze come quelle precedenti, da un lato hanno rafforzato il legame tra la nostra banca e le comunità di riferimento, generando fiducia e apprezzamento; dall'altro lato riteniamo abbiano aiutato a catalizzare lo sviluppo economico locale, contribuendo

comunità che insistono nelle nostre zone di competenza. Iniziative socialmente responsabili come quella di cui stiamo parlando, non solo migliorano la nostra reputazione aziendale, ma giocano anche un ruolo chiave nel creare un ambiente prospero e sostenibile nel quale operare. Sono queste le considerazioni che ci spingono a proseguire in questa direzione».

Come pensate sia stata accolta questa nuova opportunità dalle donne del territorio?

«Tutte le nostre precedenti esperienze hanno registrato una partecipazione attiva da parte delle donne coinvolte nella campagna di prevenzione del tumore al seno. Risposte positive, che evidenziano l'importanza di promuovere e sostenere attività di questa natura e confermano la valenza del nostro impegno a sostegno della salute e della qualità della vita. Siamo felici di constatare che anche questa volta l'iniziativa è stata accolta calorosamente dalla comunità di Piovene Rocchette».



al miglioramento delle condizioni di vita, e concorso alla promozione di un impatto positivo a lungo termine, creando così un circolo virtuoso». massima attenzione alla comunicazione digitale per essere al passo con i nuovi target di clientela. La scelta di proseguire scrupolosamente sulla strada della qualità ha fatto sì che il marchio Plastime sia oggi sinonimo di affidabilità e durevolezza, fino a diventare, professionisti del settore, un vero e proprio punto di riferimento e confronto».

Perché la scelta di dare continuità a questo progetto?

«Perché BVR Banca Veneto Centrale, pur avendo allargato i propri orizzonti sul piano dell'operatività, non intende venir meno al suo essere banca locale e di comunità. In quanto Banca di Credito Cooperativo, sentiamo di avere una grande responsabilità nei confronti dei nostri territori e, indubbiamente, intendiamo continuare a contribuire attivamente al benessere delle

Qual è l'invito che volete lanciare alla comunità?

«Abbracciando questo importante progetto, vogliamo inviare un messaggio forte, attraverso il quale rendere palese il nostro essere "più di una banca". Siamo, infatti, una cooperativa di credito che intende svolgere un ruolo responsabile e solidale all'interno della comunità di Piovene Rocchette, così come in tutte quelle altre dove operiamo. La nostra partecipazione attiva a iniziative come la prevenzione del tumore al seno, riflette il nostro impegno concreto per il benessere globale di tutti, delle donne in questo caso specifico. Vorrei, infine, ribadire la nostra massima disponibilità a collaborare con le istituzioni e con le altre realtà economiche e sociali del territorio per promuovere un futuro migliore per tutti, nell'ambito di uno sviluppo ecocompatibile e all'insegna della salute e della sostenibilità».

BOSCO INSIEME

Insieme possiamo prenderci cura dei luoghi che amiamo, lasciando la Terra meglio di come l'abbiamo trovata.

a cura dell'ufficio Marketing e Relazioni esterne

Il progetto "Bosco Insieme" è un'iniziativa che prevede la piantumazione e la crescita di nuovi alberi sui territori di competenza della banca e vuole essere il primo passo alla costituzione di un luogo reale e concreto che valorizzi il territorio, mitigando e abbattendo le emissioni di CO₂ nell'ambiente. Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani. L'Obiettivo n.13 dell'Agenda 2030 prevede di promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. BVR Banca Veneto Centrale intende dare un contributo concreto attraverso una solida strategia di sostenibilità che rappresenta per la banca una leva di creazione di valore che contempla gli impatti su ambiente, persone e comunità. Il legame tra la banca e i temi ambientali è forte e rappresenta la naturale



attitudine del Credito Cooperativo ad avere "cura" dei territori e delle comunità di cui sono parte i Soci e i Clienti.

Grazie alla collaborazione con Etifor, società spin-off dell'Università degli studi di Padova, nel 2024, la banca ha adottato 681 nuovi alberi, uno per ogni nuovo socio del 2023, in due aree: Le Basse del Brenta, a Cartigliano (VI); La Mezzaluna della Biodiversità, ad Arcugnano (VI). Alberi che vanno ad aggiungersi a quelli già adottati nel 2023.

Ecco allora che, attraverso la società Etifor e la sua piattaforma WOWnature, BVR Banca Veneto Centrale mira a tutelare la biodiversità, dare rifugio ad uccelli e piccoli mammiferi o nettare agli impollinatori, favorire l'infiltrazione

“ In un'epoca segnata da una crisi climatica ed ecologica senza precedenti, è fondamentale agire per salvaguardare il pianeta. Boschi e foreste, polmoni vitali della Terra, sono uno scrigno di biodiversità e sono essenziali per la nostra sopravvivenza.





Un vecchio stava piantando un albero di carrube, quando passò uno che gli disse: «Perché pianti questo albero? Non arriverai mai a mangiare i suoi frutti». E il vecchio rispose: «Io mangio i frutti dell'albero che hanno piantato i miei avi, questo lo pianto perché lo mangino i miei nipoti»

antica parabola rabbinica

della pioggia nelle falde acquifere, prevenire le frane e migliorare la vita delle comunità, garantendo i più alti standard di gestione forestale certificati dal Forest Stewardship Council® (FSC-N001935).

In un'epoca segnata da una crisi climatica ed ecologica senza precedenti, è fondamentale agire per salvaguardare il pianeta. Boschi e foreste, polmoni vitali della Terra, sono uno scrigno di biodiversità e sono essenziali per la nostra sopravvivenza. La banca ha partecipato con una propria delegazione a entrambi gli eventi di piantumazione.

Sabato 5 ottobre **Evento di impianto presso Le Basse del Brenta**

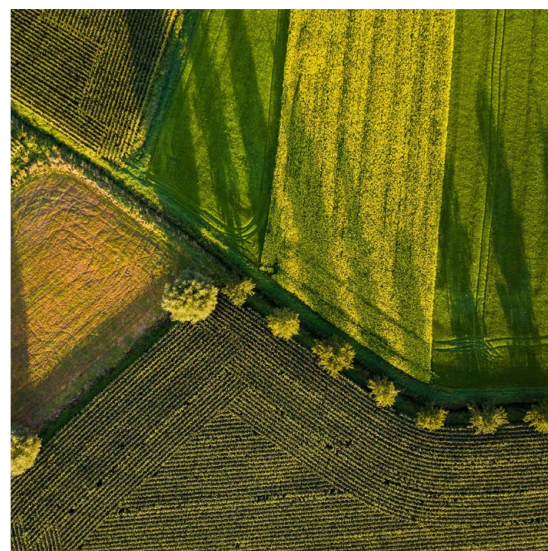
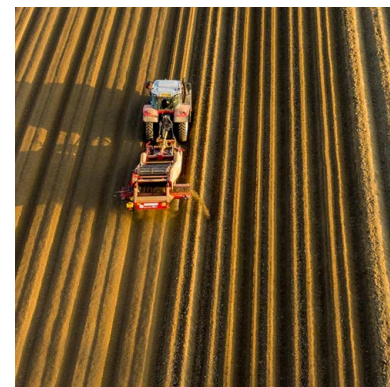
L'area del fiume Brenta non è solo una meta che ci piace frequentare nel tempo libero, per fare un tuffo o una passeggiata, ma è un punto rilevante per l'industria e l'agricoltura. Nel Comune di Cartigliano, la zona industriale è vicina al corso d'acqua, costeggiata da prati e macchie boscate con un grande potenziale. L'occhio verde degli esperti di Etifor ha subito intravisto la possibilità di dare vita a un'area boscata multifunzionale, in continuità con l'area Parco Fiume Brenta. Gli interventi, finalizzati a fare da cuscinetto con le fabbriche, migliorano la qualità dell'aria e dell'acqua. L'intervento, non si limiterà a piantare nuovi alberi, ma arricchirà vari ettari di prati magri, siepi di arbusti locali.

// **Insieme. Facciamo la nostra parte**



Sabato 26 ottobre **Evento di impianto presso la Mezzaluna della Biodiversità**

Sui Colli Berici è nata la Mezzaluna della Biodiversità, con l'obiettivo di contribuire direttamente alla salvaguardia e all'arricchimento di specie animali e vegetali nel cuore del Veneto. Qui la maestosità della natura si fonde con la saggezza dell'agricoltura organica e rigenerativa, creando un mosaico di ulivi, viti e alberi da frutto in armonia con il bosco vicino. Questo progetto segna l'importanza di un approccio olistico alla gestione dell'ambiente, dove l'acqua viene conservata e utilizzata in modo efficiente, la sostanza organica arricchisce il suolo, e la biodiversità viene promossa e sostenuta attraverso pratiche agricole che rispettano gli equilibri naturali.



INSIEME PER RILANCIARE L'AGRICOLTURA

Plafond Agricoltura: dalle filiere all'energia. L'iniziativa di BVR Banca Veneto Centrale per dare concreto sostegno a quanti operano nel settore primario.

Come parte del sistema agroalimentare, l'agricoltura è un settore strategico dell'economia e non solo: oltre a essere essenziale per la produzione alimentare ha anche il delicato compito di contribuire a preservare suolo e biodiversità.

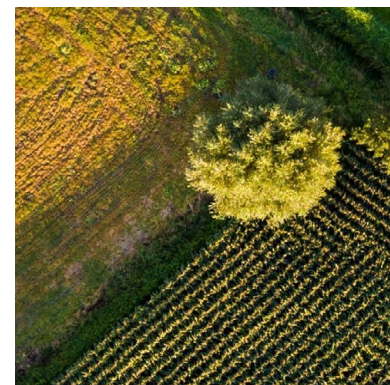
A ciò va poi aggiunta la nuova sfida che il settore agricolo si trova a dover affrontare soprattutto in questi ultimi anni, quella di coniugare l'ecosostenibilità con l'aspetto economico, assolutamente rilevante nell'esercizio di ogni attività imprenditoriale.

Per rendere possibile e agevolare la transizione energetica con attenzione particolare alle tematiche di sostenibilità, far fronte all'aumento

dei costi di energia e materie prime e supportare l'iniziativa imprenditoriale giovanile, è evidente come si rendano necessari finanziamenti ad hoc in grado di rispondere alle esigenze delle aziende agricole.

È in questo contesto che si inserisce l'iniziativa "Plafond Agricoltura" di BVR Banca Veneto Centrale, pronta a mettere a disposizione un plafond di cinque milioni di euro destinati alle imprese agricole del territorio, per investimenti nel comparto primario, per promuovere l'evoluzione tecnologica del settore o, più semplicemente, per sostenere il circolante.

Plafond Agricoltura consente all'istituto di credito cooperativo, nato dalla recente fusione tra Banca



del Veneto Centrale e Bvr Banca, di proporre diverse soluzioni per dare concreto sostegno a quanti operano nel settore primario.

«Gli interessati – spiega il direttore generale Claudio Bertollo – **potranno beneficiarne attraverso finanziamenti di natura agraria, flessibili e veloci, della durata compresa tra i 12 e i 60 mesi. Pure l'importo massimo concedibile può variare dai 100 ai 250 mila euro. Le agevolazioni previste, anche per i non soci della banca, comportano: un tasso di interesse ristretto, tempistiche più brevi per la fase istruttoria e la gratuità per quanto concerne le spese di erogazione. Da evidenziare, altresì, da parte nostra un'attenzione spiccata per le giovani generazioni e la possibilità di avere delle consulenze gratuite con i nostri esperti del settore, per far fronte alle esigenze di finanziamento della propria azienda».**

L'argomento assume maggior attualità e importanza in un momento particolarmente delicato per il settore. Il sostegno concreto diventa quindi una preziosa opportunità, a patto che si seguano le linee guida alla base dell'iniziativa, che puntano sull'innovazione, la qualità e un contesto da filiera che privilegi il gioco di squadra, per favorire soprattutto ricambio generazionale e l'impegno dei giovani imprenditori.

Nello specifico innovare vuol dire qualità ambientale, tracciabilità, sicurezza alimentare nelle produzioni agricole e zootecniche regionali ai fini della valorizzazione commerciale; soluzioni gestionali innovative e integrate in un contesto di filiera; uso razionale delle risorse e sistemi colturali innovativi per il miglioramento della compatibilità ambientale nelle produzioni delle filiere vitivinicola e ortoflorofrutticola; approcci

Finanziamenti flessibili e veloci, della durata compresa tra i 12 e i 60 mesi, con un importo che può variare dai 100 ai 250 mila euro.

agro-ecosistemici integrati e sistemi innovativi di gestione delle risorse nei processi produttivi agricoli a basso impatto ambientale; reimpiego e valorizzazione dei residui della produzione agricola regionale per la creazione di nuovi processi o prodotti; innovazioni nell'agricoltura multifunzionale caratterizzate da compatibilità con i sistemi agricoli, sostenibilità ambientale ed integrazione con il territorio. Il tutto in un contesto innovativo che, come detto, sia in condizione di esprimere qualità (a beneficio di un rapporto sempre più stretto fra produttori e consumatori, basato sulla riconoscibilità del prodotto) e filiera (coniugare senza soluzione di continuità il processo di produzione, trasformazione e commercializzazione).

«La nostra – commenta Maurizio Salomoni Rigon, presidente di Bvr Banca Veneto Centrale – **è una risposta concreta ai bisogni impellenti delle aziende agricole del nostro territorio, con la volontà aggiuntiva di rendere l'agricoltura sempre più moderna e sostenibile. L'auspicio è che l'agricoltura possa mietere sempre più consensi da parte delle nuove generazioni di produttori che, al pari dei propri padri, siano in grado di accettare le sfide in un settore che rimane un fiore all'occhiello della nostra economia».**



Longare: patto fra Pro Loco, Comune e BVR Banca Veneto Centrale

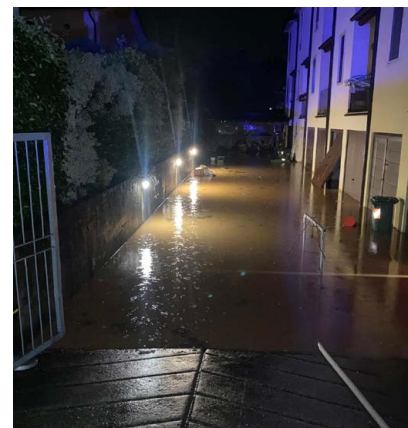
Da sinistra:
Claudio Bertollo (Direttore
Generale BVR Banca
Veneto Centrale), Roberto
Berto (consigliere
incaricato Pro Loco di
Longare), Matteo Zennaro
(Sindaco di Longare),
Maurizio Salomoni Rigon
(Presidente BVR Banca
Veneto Centrale) e Valter
Bressan (Presidente Pro
Loco di Longare).

PER AIUTARE CITTADINI E ATTIVITÀ COLPITE DAL MALTEMPO

Danni per 4,5 milioni. In attesa dei ristori, la Pro Loco ha aperto un conto corrente bancario dedicato alla raccolta fondi da destinare agli interventi più urgenti. La banca mette in campo interventi concreti e tempestivi per alleviare i disagi delle famiglie e delle imprese che hanno subito gravi danni provocati dal maltempo.

A causa dei danni arrecati dall'ultima ondata di maltempo, molte famiglie del comune di Longare hanno perso tutto ciò che avevano costruito con anni di sacrifici e tante attività potrebbero non riaprire più. La notte tra il 23 e il 24 settembre è stata una delle più difficili. In poche ore, una pioggia torrenziale ha riversato oltre 240 mm d'acqua sul territorio di Longare, colpendo in particolare la frazione di Lumignano, dove la situazione è stata particolarmente pesante. La forza dell'acqua ha danneggiato abitazioni, box, impianti elettrici e idraulici, auto e beni di vario genere come, anche, esercizi commerciali e attività produttive, soprattutto quelle agricole. Frane e smottamenti hanno stravolto con violenza l'intero territorio comunale. I danni ai privati, mostrano le stime comunali, superano complessivamente il milione di euro, cui si devono aggiungere 3 milioni e mezzo di euro per i danni al territorio e rimessa in sicurezza. Il presidente della Regione Zaia ha dichiarato lo stato di emergenza. A fronte di questa situazione, l'intera comunità si è unita per aiutare le famiglie in difficoltà,

spalando fango e lavorando alacremente per la messa in sicurezza del territorio. L'emergenza, tuttavia, non è ancora cessata e la situazione venutasi a creare è stata al centro di colloqui tra il sindaco Matteo Zennaro, Valter Bressan e Roberto Berto della Pro Loco di Longare e i vertici di BVR Banca Veneto Centrale, che ha sede proprio a Longare. Nell'occasione il sindaco Zennaro, nel ringraziare la Bcc per l'attenzione più volte manifestata nei confronti della cittadinanza di Longare, ha evidenziato la necessità che la banca confermasse ancora una volta il suo impegno tramite una iniziativa tesa a dare supporto a privati e imprese colpiti dai gravi eventi atmosferici. **«I danni causati dal maltempo ci ricordano quanto sia importante e urgente gestire al meglio il nostro rapporto con il territorio e le risorse naturali. Di fronte a questi eventi incontrollabili, le istituzioni e tutti gli attori coinvolti devono necessariamente fare rete. Radicamento territoriale e responsabilità d'impresa rappresentano un binomio fondamentale per la coesione**



sociale e sono un elemento di fiducia per il futuro», ha commentato il sindaco.

In questo contesto, Maurizio Salomoni Rigon e Claudio Bertollo, rispettivamente presidente e direttore generale dell'istituto di credito con sede proprio a Longare, hanno reso noto che la Banca ha deciso di mettere a disposizione una serie di interventi di assistenza e di finanziamenti straordinari, per un plafond complessivo iniziale di 10 milioni di euro: fino a 50 mila euro per i privati e le ditte individuali; massimo 150 mila euro per le piccole e medie imprese, di durata fino a 60 mesi, a condizioni dedicate. Inoltre, in accordo con le misure governative attuate al riguardo, BVR Banca Veneto Centrale si è resa disponibile a esaminare le richieste di sospensione dei finanziamenti.

«BVR Banca Veneto Centrale – ha sottolineato il direttore Claudio Bertollo – è vicina alla comunità di Longare e ai cittadini dei territori di nostro riferimento in Veneto e in Emilia-Romagna, colpiti a più riprese da abbondanti piogge e violente mareggiate. Grazie allo stanziamento di questi primi 10 milioni, vogliamo dare un aiuto concreto a famiglie e aziende che hanno subito dei danni, con l'auspicio che al più presto possibile possa essere

Di fronte a queste emergenze l'unione e la solidarietà rappresentano le sole risposte credibili per una comunità"

ripristinata una situazione di normalità». **«Il legame tra una banca di credito cooperativo e il territorio non è solo un valore, ma un impegno concreto che si rafforza soprattutto nei momenti di emergenza e difficoltà – ha ribadito il presidente Maurizio Salomoni Rigon – Ne abbiamo dato dimostrazione in passato nel sostenere altri territori colpiti da eccezionali avversità atmosferiche, ci ripetiamo adesso fornendo una risposta altrettanto concreta per favorire la ripartenza di tutte le realtà del territorio che hanno subito danni. Di fronte a queste emergenze l'unione e la solidarietà rappresentano le sole risposte credibili per una comunità. L'invito del sindaco di Longare ci trova pronti a collaborare e a sostenere il territorio e l'economia locale.**



UNITI PER LONGARE

Chi volesse donare un contributo potrà farlo tramite bonifico bancario al seguente Iban:

IT63 S 08590 60440 000900062736

sul conto corrente intestato alla **Pro Loco di Longare APS**, indicando la causale «**Donazioni per fondo solidale aiuti maltempo**».

Del resto, è proprio questa la missione di una Banca di credito Cooperativo».

BVR Banca Veneto Centrale garantisce un iter di erogazione semplificato, che permetterà dunque di far fronte tempestivamente alle diverse esigenze, e consentirà l'accesso al plafond anche a chi non fosse ancora cliente: concessione comunque subordinata alla valutazione del merito di credito. La Pro Loco di Longare, dal canto suo, si è attivata aprendo un conto corrente bancario dedicato alla raccolta fondi che saranno destinati, in via prioritaria, a fornire un aiuto concreto e immediato ai privati che hanno subito i danni più ingenti a causa delle intense precipitazioni. **«In attesa che sia dato il via alla macchina dei ristori pubblici a seguito della richiesta dello stato di crisi avanzato dalla Regione, abbiamo ritenuto opportuno muoverci per dare quanto prima un sostegno a chi ha subito in maniera più grave i danni dell'ultima ondata di maltempo, che così duramente ha colpito il nostro Comune»**, ha spiegato Valter Bressan, presidente della Pro Loco. **«Ringrazio sin d'ora tutti coloro che potranno e vorranno dare un contributo di solidarietà a favore di cittadini e attività economiche, dimostrando una volta di più che la nostra comunità è forte e coesa anche in questi momenti di prova»**, ha infine concluso il sindaco Zennaro.



OFFICINA STELLARE

UN LABORATORIO "TRA LE STELLE" per rispondere alle esigenze dello spazio

officinastellare.com/



GIOVANNI DAL LAGO
Co-finanziatore e Presidente esecutivo
di Officina Stellare

L'Azienda di Sarcedo (Vicenza), nata nel 2009, è oggi leader mondiale nella progettazione, sviluppo e fornitura di sistemi e strumentazione opto-meccanici complessi per applicazioni terrestri aerospaziali e spaziali. Opera come integratore verticale svolgendo interamente progettazione, produzione, integrazione e campagne di collaudo. È quotata sul mercato Euro Growth Next di Borsa Italiana.

Officina Stellare, si distingue nel panorama industriale internazionale per la disponibilità interamente in-house del know-how e dei processi necessari alla progettazione, produzione e messa in opera dei propri prodotti e sistemi, sia per soluzioni di serie che full custom.

L'acquisizione delle controllate Dynamic Optics Srl e ThinkQuantum Srl, che si occupano rispettivamente di soluzioni innovative nel campo delle ottiche adattive con componenti ottici deformabili e, la seconda, di prodotti e servizi legati ai settori strategici della cybersecurity e delle comunicazioni quantistiche, hanno contribuito ad espandere ulteriormente le linee di business del Gruppo verso nuove tecnologie ed applicazioni legate alle comunicazioni sicure.

Con l'obiettivo di creare un piano di sviluppo ampio e inclusivo di nuove capacità e tecnologie, Officina Stellare Spa si propone inoltre come acceleratore e incubatore tecnologico di start-up innovative, al fine di agevolare lo sviluppo di tutte le tecnologie abilitanti che sono funzionali al conseguimento di una posizione di leadership nei settori di riferimento. A tal fine l'azienda vicentina gestisce, in collaborazione con Galileo Visionary District ESA BIC Padua, uno dei nuovi nodi italiani ESABIC, i Business Incubator Centers dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

IL DOTTOR GIOVANNI DAL LAGO, CO-FINANZIATORE E PRESIDENTE ESECUTIVO PARLA DELL'AZIENDA

«I prodotti e i sistemi integrati offerti da Officina stellare – spiega Dal Lago - spaziano dalle stazioni ottiche di terra complete per Lasercom, Quantum Key Distribution, Space Situational Awareness, Laser Ranging e Ricerca Scientifica, a payload ottici spazio per applicazioni civili come l'Osservazione della Terra: officina Stellare è un "Space Factory", riconosciuta a livello mondiale; un luogo espressamente dedicato allo sviluppo delle tecnologie applicate all'Aerospazio.



Nel corso dei decenni ha ampliato l'area produttiva aggiungendo strutture dedicate allo stampaggio, alla saldatura manuale e robotizzata, alle linee di assemblaggio e ai servizi logistici "just in time".

Il mercato spazio si conferma essere in forte crescita, comprendendo, oltre al segmento dell'Earth-Observation, per la quale la Società è fornitrice qualificata di telescopi spaziali per operatori commerciali ed istituzionali, anche quello della "Lasercom", che vede la Società coinvolta nei principali programmi europei di sviluppo dei sistemi di comunicazione ottica e quello dello Space Traffic Management (sorveglianza spaziale) in qualità di fornitore di telescopi per applicazioni SSA (Space Situational Awareness) e di ottiche di grandi dimensioni (diametro 1,2 metri). L'incremento progressivo del portafoglio ordini e i numeri tender di durata pluriennale aggiudicati dalla Società evidenziano il consolidamento del piano di crescita già ben delineato anche negli esercizi precedenti. I notevoli sforzi in investimenti in risorse umane altamente qualificate e asset produttivi avanzati, consentono alla Società di posizionarsi in una nicchia di eccellenza, una unicità che la rende partner strategico per i grandi player internazionali. Il piano degli investimenti che negli anni si è concentrato nella crescita organica, può ora declinarsi anche in opportunità inorganiche, anche attraverso linee esterne, con particolare riguardo a potenziali partnership e acquisizioni tecnologiche ed industriali».



I NUMERI DI OFFICINA STELLARE

Il gruppo Officina Stellare ha chiuso il primo semestre 2024 con un valore della produzione di 11,4 milioni di euro, un Ebitda di 2,4 milioni di euro ed un Ebit di 1 milione di euro, con un utile netto di 0,65 milioni di euro (valori consolidati al 30 giugno). Il portafoglio ordini al 30 giugno era di 50,2 milioni di euro. Il personale è in continua crescita e, con l'ingresso di nuove risorse specializzate, dovrebbe raggiungere il centinaio di addetti, ai quali vanno aggiunti circa 30 addetti delle società controllate Dynamic Optics e ThinkQuantum. Nella ricerca di talenti con competenze altamente qualificate la Società mette massima attenzione. La quasi totalità delle risorse assunte negli ultimi due anni sono di altissimo profilo. Tali figure, non solo sono determinanti per il know-how interno, ma rappresentano, assieme alle collaborazioni accademiche, la guida formative principale per la formazione interna.

L'Azienda conta oggi su un ampio portafoglio

di clienti nazionali ed internazionali, che spazia nei settori della Ricerca Scientifica (Università, Istituti di ricerca, grandi organizzazioni scientifiche), dell'Aerospazio (Leonardo, Thales Alenia Space, partner commerciali internazionali), della Difesa ed istituzionale (Agenzie Spaziale Italiana, Europea ed altre Agenzie estere).

IL RUOLO DI BVR BANCA VENETO CENTRALE NELLA CRESCITA DELLA SOCIETÀ

«BVR Banca Veneto Centrale supporta efficacemente la crescita di Officina Stellare», afferma il Presidente Dal Lago. «Lo fa mediante relazioni efficienti e rapporti bancari ben strutturati che agevolano lo sviluppo delle commesse aerospaziali pluriennali, nonché gli investimenti straordinari, come, ad esempio, i programmi di ampliamento della facility. In particolare, è molto apprezzata la rapidità delle risposte e delle decisioni alle esigenze, a volte complesse, che Officina Stellare pone».

I NUMERI



Sede:

Via della Tecnica,
87/89, Sarcedo (VI)



11,4 mln
di valore produzione

0,65 mln
di utile netto



100
dipendenti

+30
addetti Dynamic Optics
e ThinkQuantum



NATALE 2024

Le iniziative di BVR Banca Veneto Centrale dedicate al magico periodo natalizio

Il Natale 2024 è stato celebrato con iniziative che uniscono sostenibilità, solidarietà ed un tocco di allegria per grandi e piccini.

Gli alberi di Natale di BVR Banca Veneto Centrale

I valori e l'impegno della banca verso un futuro più sostenibile.

Quest'anno il Natale nelle filiali di BVR Banca Veneto Centrale ha un nuovo protagonista: un albero speciale in legno di pino utilizzando materiali già destinati a fine vita. Questi alberi sono stati disegnati appositamente per la banca, unendo design semplice ed elegante a un profondo rispetto per l'ambiente.

Riutilizzabili e pensati per durare nel tempo, gli alberi raccontano un messaggio importante: la sostenibilità è fatta di scelte consapevoli, che guardano al futuro senza dimenticare il valore delle risorse presenti.



Basta un gesto

il biglietto di auguri di Natale. Un gesto concreto di solidarietà.



Anche quest'anno, l'augurio natalizio di BVR Banca Veneto Centrale va oltre le parole e si trasforma in un **gesto concreto di solidarietà**. Con l'iniziativa **"Basta un gesto"**, il tradizionale biglietto di Natale è diventato un simbolo dell'impegno verso la comunità. Quest'anno, è stato scelto di destinare il contributo all'associazione **COMUNITÀ SERVIZI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ABILE' di Schio**. Questa realtà si impegna ogni giorno nella promozione umana e

nell'integrazione sociale delle persone, gestendo con passione e competenza servizi socio-sanitari ed educativi destinati a migliorare la vita dei cittadini, specialmente quelli più vulnerabili. **Sostenere questa cooperativa significa dare valore all'impegno quotidiano di chi lavora per costruire un futuro più inclusivo**, dove nessuno viene lasciato indietro.



Calendario dell'avvento

Vivi l'attesa del Natale con la tua Banca

12

Dicembre porta con sé tutta la magia del Natale e quest'anno la banca ha voluto vivere assieme ogni momento dell'attesa creando un calendario dell'avvento nei canali Social. Dal 1° al 24 dicembre, sono state aperte le caselline con sorprese, emozioni e piccoli gesti che rendono questo periodo ancora più speciale.

L'obiettivo perseguito dalla Banca è stato quello di regalare un'esperienza natalizia che unisca condivisione, solidarietà e partecipazione.

9





Basta un disegno per colorare il Natale



Contest #colorailNatale La magia attraverso gli occhi dei bambini

Il Natale è il momento perfetto per lasciare spazio alla creatività e alla fantasia, soprattutto per i più piccoli.

Per questo, anche quest'anno è stato riproposto **il contest di Natale, dedicato ai figli e ai nipoti del personale della banca, per celebrare le festività con la magia e l'entusiasmo tipici dei bambini.**

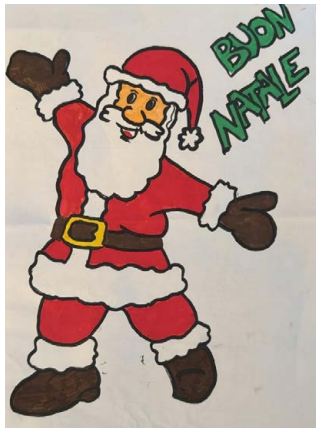
Tutti gli elaborati ricevuti sono stati pubblicati

sulle pagine social della Banca. Per premiare i piccoli artisti, verrà organizzata una giornata a loro dedicata, con momenti di festa, giochi e tante sorprese.

Il contest non è solo un modo per vivere le festività attraverso i colori e le idee dei bambini, ma anche **un'opportunità per creare ricordi preziosi e consolidare il legame tra la banca e le famiglie.**







Elfi in tour

Segui gli Elfi di BVR Banca Veneto Centrale

Un'occasione magica per grandi e piccini, un viaggio in alcune filiali di BVR Banca Veneto Centrale, che porta con sé il calore delle feste e l'incanto della tradizione natalizia. I nostri elfi non sono solo portatori di allegria, ma anche messaggeri di sorrisi e sogni.

Una simpatica occasione di intrattenimento per i bambini per raccogliere le letterine per Babbo Natale, ma non solo. Gli Elfi hanno distribuito caramelle, hanno fatto moltissime foto con i bimbi e si sono impegnati nel "Truccabimbi".



PREMIO DI LAUREA

u g o
fiocchi

1[^] EDIZIONE

ROVIGO

Consegnato il Premio di Laurea "Ugo Focchi"

I riconoscimenti sono andati a Claudia Campion di San Bellino (RO) e a Lisa Mirandola di Sanguinetto (VR)

Si è tenuta nel pomeriggio di giovedì 24 ottobre, nel salone d'Onore di Palazzo Casalini, la cerimonia di consegna del Premio di Laurea "Ugo Focchi", un riconoscimento rivolto a giovani laureati con la massima votazione, che abbiano discusso tesi presso l'Università degli Studi di Padova, su argomenti inerenti una delle seguenti tre aree di analisi: valori identitari e prospettive del Credito Cooperativo; sfide e opportunità dell'economia e della finanza cooperativa; sviluppo economico, sociale e culturale del Polesine. Il premio è intitolato alla memoria di Ugo Focchi, storico direttore e amministratore della ex RovigoBanca, che aveva avviato all'interno della Bcc – oggi confluita in BVR Banca Veneto Centrale - numerose iniziative in ambito etico e di Responsabilità Sociale d'Impresa. Scomparso nel 2017, Focchi era una personalità particolarmente nota per il suo impegno anche in ambito sociale, culturale e sportivo.



Presente alla cerimonia di premiazione anche la famiglia Focchi



Nella foto,
**il riconoscimento a Claudia Campion
 di San Bellino (RO)**

A fare gli onori di casa, il vicepresidente di BVR Banca Veneto Centrale Lorenzo Liviero e il direttore generale Claudio Bertollo. Al tavolo dei relatori anche Vincenzo Rebba, coordinatore della commissione valutatrice appositamente istituita dall'Accademia dei Concordi di Rovigo.

A portare il saluto delle istituzioni – la manifestazione godeva del patrocinio di Provincia e Comune di Rovigo - il consigliere provinciale Fabio Benetti e l'assessore del Comune di Rovigo, Matteo Zangirolami.

«Ugo Fiocchi - ha detto Lorenzo Liviero - non solo era un bravo e onesto direttore di banca, ma era anche un perfetto direttore di una banca di credito cooperativo. Perché sapeva svolgere bene il suo compito sotto tutti gli aspetti, tenendo in particolare considerazione l'aspetto mutualistico, consentendo alla banca di svolgere una funzione sociale all'interno del territorio di competenza. Sarebbe stato fiero dei lavori selezionati e oggi presentati». Premiate Claudia Campion di San Bellino (RO), che ha presentato la tesi di laurea *“La mansio di San Basilio di Ariano Polesine: dallo studio dei documenti d'archivio all'esposizione e alla valorizzazione dei reperti nel Centro Turistico Culturale”*, a conclusione del percorso di laurea magistrale in scienze archeologiche dell'Università di



UGO FIOCCHI

Era un perfetto direttore di una banca di credito cooperativo perché teneva in particolare considerazione l'aspetto mutualistico, consentendo alla banca di svolgere una funzione sociale.



Nella foto,
il riconoscimento a Lisa Mirandola
di Sanguinetto (VR)

PREMIO DI LAUREA

La Commissione che ha giudicato l'assegnazione del premio si è avvalsa della presenza di autorevoli esponenti del mondo accademico, dell'economia e della cultura.

Padova; e Lisa Mirandola, studentessa proveniente da Sanguinetto (VR), che ha conseguito la laurea magistrale in Management dei servizi educativi e formazione continua dell'Università di Padova, al CUR di Rovigo, con la sua tesi *"Sport e disabilità: uno sguardo che riscatta. Una ricerca empirica sull'esperienza del baseball per ciechi in una squadra rodigina"*. Entrambe le tesi caratterizzate da particolare originalità ed attualità. Alle vincitrici, oltre al tradizionale mazzo di fiori, la banca ha devoluto un assegno di millecinquecento euro. La Commissione che ha giudicato l'assegnazione del Premio di Laurea "Ugo Fiocchi", coordinata dal prof. Vincenzo Rebba, si è avvalsa della presenza di autorevoli esponenti del mondo accademico, dell'economia e della cultura: prof.ssa Sandra Bedetti, prof. Raffaele Peretto, prof. Stefano Lanzoni, dott. Andrea Salvagnini.

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, oltre alla famiglia Fiocchi, il presidente dell'Accademia dei Concordi Pier Luigi Bagatin, la vicepresidente del CUR Isabella Sgarbi, la presidente del corso di laurea magistrale del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Padova Elisabetta Ghedin e una nutrita rappresentanza della società Baseball & Softball Club Rovigo. Presente anche Ruggero Lucin, già direttore generale di RovigoBanca.



Il Forum ha sottolineato l'importanza di connettere passato e futuro, integrando le radici e le tradizioni con le sfide di un futuro possibile.

FORUM MATERA

XIV FORUM DELLE GIOVANI SOCIE E SOCI DEL CREDITO COOPERATIVO: TALENTI NATURALI, RADICI E FUTURO DELLA SOSTENIBILITÀ

Dal 25 al 27 ottobre, il XIV Forum delle Giovani Socie e Soci del Credito Cooperativo ha avuto luogo tra Bari e Matera, con la partecipazione del nostro Club dei Giovani Soci. Organizzato da Federcasse, insieme alla Federazione BCC Puglia e Basilicata, e al Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale Giovani Soci, l'evento ha visto la partecipazione di importanti figure del panorama del Credito Cooperativo, come il Presidente e Vicepresidente di Federcasse, Augusto dell'Erba e Matteo Spanò, il Direttore Generale Sergio Gatti, e altre personalità rilevanti del settore.

Il tema centrale del Forum è stato la sostenibilità, esplorata principalmente dal punto di vista delle imprese e dei territori. Momenti di confronto, attività pratiche e laboratori hanno permesso ai partecipanti di approfondire questo argomento fondamentale.

Il Forum è iniziato a Bari il 25 ottobre con l'incontro del Comitato di Coordinamento, seguito dall'iniziativa "Il talento delle idee", uno spazio per condividere progetti sostenibili, già realizzati o in fase di sviluppo. A Matera, il 26 ottobre, si è tenuto

il momento assembleare della Rete Nazionale Giovani Soci e Socie, con la partecipazione della Cooperativa Oltre l'Arte, premiata come Ambasciatrice dell'Economia Civile 2024, che ha animato il pomeriggio con un laboratorio di artigianato solidale.

La domenica mattina, a Bari, il Forum ha visto come ospite speciale Vincenzo Schettini, fisico e divulgatore scientifico noto per il format "La Fisica Che Ci Piace".

Il Forum di quest'anno ha sottolineato l'importanza di connettere passato e futuro, integrando le radici e le tradizioni con le sfide di un futuro possibile. Come cooperativa, è naturale per noi farlo: siamo una comunità che sa fare rete, con esperienze da condividere e il talento di lavorare insieme per un mondo più inclusivo e sostenibile.

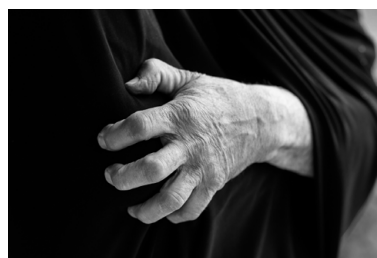
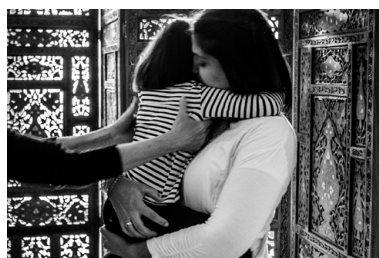
Come ha ricordato il presidente di Federcasse, Augusto dell'Erba, "la pluralità di sguardi è un vantaggio, riduce i rischi e migliora le performance. Le nuove generazioni sono la storia del Credito Cooperativo e hanno la responsabilità di scrivere il futuro, continuando a promuovere sviluppo inclusivo e benessere diffuso per le comunità."

Mostra fotografica progetto Energia Donna

BVR Banca Veneto Centrale ha ospitato la mostra fotografica del progetto "Energia Donna" di Women for Freedom, associazione che sostiene il reinserimento professionale di donne che si trovano in situazioni di particolare disagio economico, sociale ed umano.

Questa iniziativa rappresenta un segnale importante di vicinanza al territorio e alla comunità, in particolare verso chi affronta momenti di fragilità e difficoltà.

La Banca crede fermamente nella necessità di promuovere progetti che non solo sensibilizzino sui temi della parità di genere e della lotta alla violenza, ma che offrano anche supporto concreto per chi vive





situazioni di disagio. Il nostro impegno è quello di contribuire ad una cultura di inclusione e rispetto.

La mostra fotografica, curata dall'artista Raffaella Bordini, è composta da 18 scatti in bianco e nero, che raccontano la storia vera di una donna vittima di violenza verso la propria rinascita. Ogni fotografia rappresenta un capitolo di resilienza e speranza, simboleggiando la forza interiore che permette di ritrovare dignità e valore. Grazie alla scelta stilistica del bianco e nero, l'artista cattura ogni sfumatura emotiva, dalla sofferenza alla speranza, in modo intenso e delicato, creando un contrasto che evidenzia l'importanza di ogni singolo momento di questo percorso. Due fotografie a colori, a conclusione della mostra, suggellano simbolicamente questo viaggio verso una nuova vita.



L'artista Raffaella Bordini

Raffaella Bordini, fotografa nota per la sensibilità e l'empatia che trasmette nei suoi lavori, ha catturato con maestria ogni tappa del percorso di rinascita, con immagini che sono al contempo delicate e potenti. Con uno stile minimalista e senza tempo, l'artista utilizza il bianco e nero per conferire una dimensione universale al suo messaggio, richiamando l'attenzione sull'importanza della dignità, della forza e del rispetto.

LEI: "PENSI SEMPRE A QUELLO"

LUI: "PERCHÈ NON MI HAI RISPOSTO SUBITO?"

LEI: "PENSI SEMPRE SOLO AL TUO LAVORO"

“ **TANTO
NON CAMBIA
NIENTE** ”

LUI: "FINISCILA DI PIANGERE"

LEI: "SEI SEMPRE SUL DIVANO"

LEI: "SCAPPI DAVANTI AL PROBLEMA"

LUI: "SEI TROPPO PROVOCANTE"

**WEBINAR
DIPENDENTI**

Conosciamo la violenza

**Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza
contro le donne: un momento di riflessione condiviso**

Il 21 novembre, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, BVR Banca Veneto Centrale ha dedicato un'importante iniziativa di sensibilizzazione a tutti i dipendenti, con l'obiettivo di riflettere insieme su tematiche cruciali legate alla violenza di genere.

Dalle 12.00 alle 13.30, i colleghi si sono incontrati virtualmente per un incontro che ha visto l'intervento iniziale del nostro Direttore Generale, Claudio Bertollo, il quale ha sottolineato l'importanza di affrontare con serietà e impegno il tema della violenza contro le donne.

A seguire, Annalisa Valsasina, psicologa, psicoterapeuta e consulente per la Diversità di Genere, ha tenuto un approfondimento sulle molteplici manifestazioni della violenza di genere,

visibili e invisibili, e su come possiamo riconoscere e reagire a queste situazioni, in ambito lavorativo e nella società. L'incontro ha rappresentato un'occasione di confronto per sensibilizzare tutti i partecipanti e continuare a lavorare sul nostro impegno per un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e libero da pregiudizi. Un'opportunità per consolidare la nostra cultura aziendale, promuovendo il rispetto e la parità, e per stimolare una riflessione su come ognuno di noi possa contribuire a un cambiamento positivo, dentro e fuori dall'ambiente di lavoro. La partecipazione attiva a questa riflessione collettiva è stata un passo importante nel nostro percorso per costruire un futuro più equo e solidale, rafforzando il nostro impegno quotidiano contro ogni forma di violenza e discriminazione.

SECONDA
EDIZIONE

**QUELLO CHE
LE DONNE
Scrivono**

Un'edizione segnata da riscontri altamente positivi

Con gli applausi del pubblico, foto di rito e firmacopie è calato il sipario sulla seconda edizione del fortunato ciclo di incontri letterari, che ha inteso considerare la sensibilità femminile come protagonista nel supportare e promuovere i grandi cambiamenti che la nostra epoca sta affrontando.

La percezione è nitida. L'edizione 2024 della rassegna "Quello che le donne scrivono" va in archivio con riscontri altamente positivi, superando le aspettative degli stessi organizzatori. Una manifestazione letteraria alla quale hanno partecipato alcune delle più interessanti esponenti della nuova generazione di scrittrici polesane, con un programma variegato e ricco di contenuti che ha riscontrato i gusti del numeroso pubblico presente agli incontri.

Il salone d'onore di Palazzo Casalini, sede direzionale rodigina di BVR Banca Veneto Centrale, ha accolto dal 25 ottobre al 12 dicembre 2024 gli otto appuntamenti che hanno caratterizzato questa seconda edizione della kermesse letteraria, organizzata dall'Associazione Culturale



**Donne che
parlano di donne:
un'occasione
di crescita e
consapevolezza**

Da sinistra, **Chiara Paparella, Maria Grazia Previato, Giovanna Brunitto, Roberta Bassi e Laura Drago**



Da sinistra, **Chiara Paparella, Silvia Rossi e Martina Romagnolo**

Occasioni di incontro per dar vita a un confronto su tematiche che riguardano la parità di genere

“Crams” di Rovigo e dalla stessa Banca di Credito Cooperativo.

Una manifestazione che il nostro istituto di credito è stato felice di ospitare, in quanto si è posto l’obiettivo di coniugare la cultura alle questioni della parità di genere, dell’inclusione e dell’equità. Un percorso che la banca è felice di condividere e sostenere.

«Anche questa seconda edizione - dichiara Chiara Paparella, ideatrice del progetto e presidente dell’associazione “CRAMS” – ha inteso valorizzare la scrittura al femminile e, al contempo, offrire occasioni di incontro per dar vita a un confronto su tematiche importanti e centrali. Abbiamo raccontato storie di donne insieme ad altre donne, incentrando gli appuntamenti su tematiche che coinvolgono la vita quotidiana. L’obiettivo è stato quello di presentare nuovi punti di vista e modi di pensare, in grado



Da sinistra, **Chiara Paparella, Cristina Zangerolami e Sofia Teresa Bisi**

di tenere conto e valorizzare l’approccio diverso delle donne al mondo».

Gli eventi in programma sono stati pensati per ogni genere di pubblico: dagli appassionati di romanzi classici e delle atmosfere noir, agli amanti delle narrazioni vere, fino alla letteratura per l’infanzia.

Si è partiti venerdì 25 ottobre con l’evento inaugurale della rassegna. Giovanna Brunitto, autrice di storie per il settimanale “Confidenze” e promotrice di un BookClub online attivo dal 2020, ha intrattenuto il pubblico sul tema: “Un anno di letture al femminile. Esperimento riuscito?”. Attraverso dati e statistiche, è stato possibile fare una riflessione sull’attuale situazione. Evidenziando che preoccuparsi oggi di uguaglianza tra maschi e femmine è più che mai urgente a tutti i livelli.

Dopo questo primo incontro, dedicato a una panoramica sul contesto letterario nazionale,



Da sinistra, **Chiara Paparella, Barbara Buoso e Elisa Barion**

Da sinistra, **Chiara Paparella, Beatrice Di Meo e Flavia Micol Andreasi**



Da sinistra, **Chiara Paparella, Jada Rossini e Ketty Areddia**

L'iniziativa è stata un'opportunità rivolta non solo all'universo femminile

negli appuntamenti successivi è stata data voce a sette autrici polesane, che hanno presentato i loro libri. Talenti locali interessanti e capaci di raccontare in modo efficace la contemporaneità, sebbene alcune di loro non siano ancora entrate a pieno titolo nei circuiti nazionali della promozione e della commercializzazione editoriale.

«Spesso – prosegue la presidente del “Crams” - le regole del mercato escludono dai circuiti dei festival letterari o anche dalle semplici presentazioni ottimi romanzieri o poeti che faticano a trovare la strada del successo e della valorizzazione. Ebbene, ancora più impegnativa e piena di difficoltà appare la strada delle autrici donne che, come per tante altre professioni e mestieri, devono superare ulteriori barriere e pregiudizi di genere. Ecco perché esperienze come la nostra rivestono una particolare importanza».

A inaugurare la serie di presentazioni è stata

l'autrice Silvia Rossi che, giovedì 31 ottobre, ha presentato il suo secondo romanzo “Lascero la luce accesa”. L'incontro è stato moderato da Martina Romagnolo.

Giovedì 7 novembre, invece, è stata la volta de “Il curatore di anime”, ultima fatica letteraria di Cristina Zangerolami. A condurre il confronto la giornalista Sofia Teresa Bisi.

Giovedì 14 novembre la rassegna ha ospitato la scrittrice Barbara Buoso con il suo “L'ordine innaturale degli elementi”. A moderare l'incontro è intervenuta la giornalista Elisa Barion.

“Indagine alla villa. Eros nel conflitto eterno dell'amore”, libro di Beatrice di Meo, è stato al centro dell'incontro di giovedì 21 novembre. L'autrice ha dialogato con la giornalista Flavia Micol Andreasi.

Giovedì 28 novembre è stata la volta di Jada Rubini che, con la giornalista Ketty Areddia, ha presentato “L'attico. Amicizie lontane”.

A seguire, giovedì 5 dicembre, la scrittrice



Da sinistra, **Chiara Paparella, Daniela Gambaro e Giorgia Brandolese**

Nella foto a destra,
Chiara Paparella, Elisa Giacometti e Irene Lissandrin



e sceneggiatrice Daniela Gambaro ha conversato con la giornalista Giorgia Brandolese conducendoci alla scoperta del libro "Verdissime".

Infine, giovedì 12 dicembre, nell'ultimo appuntamento della rassegna, Elisa Giacometti ha presentato il libro "Le chiavi dei desideri". Moderatrice dell'incontro è stata la giornalista Irene Lissandrin.

«Un calendario di incontri che avvicina il tema dell'affermazione femminile al grande valore culturale che il territorio polesano sa esprimere», ha così commentato nel corso dell'evento inaugurale della rassegna Laura Cestari, consigliera regionale e componente della Commissione Cultura, nel portare il saluto a nome di Luca Zaia, presidente della Regione Veneto che, unitamente alla Provincia di Rovigo, al Comune di Rovigo e alla Consigliera Provinciale di Parità, ha concesso il patrocinio alla manifestazione.

«Siamo molto felici che il pubblico abbia dimostrato interesse per il nostro ciclo di incontri – ha concluso Chiara Paparella - Merito, certamente, delle autrici che abbiamo coinvolto e della diversa tipologia di temi affrontata nel corso degli appuntamenti. Sono queste le coordinate che hanno animato una rassegna dedicata ai temi della "parità di genere" e proiettata già

all'edizione 2025. Ringrazio il numeroso pubblico intervenuto nel corso di questi otto incontri e BVR Banca Veneto Centrale per aver creduto nel progetto e per averci ospitato in questa suggestiva cornice».

La rassegna "Quello che le donne scrivono", ha inteso configurarsi come un percorso volto a coniugare la scoperta della scrittura al femminile polesana con l'approfondimento della conoscenza dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5 dell'Agenda 2030, quello sulla "Parità di genere", incentrando gli appuntamenti su tematiche che coinvolgono la vita quotidiana.

La rassegna ha contribuito ad approfondire la conoscenza dell'obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030, quello sulla "Parità di genere"



EDUCAZIONE **FINANZIARIA:** OGGI PER IL TUO **DOMANI**

Proseguono le iniziative promosse da BVR Banca Veneto Centrale volte ad accrescere le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali delle giovani generazioni

L'educazione finanziaria è il processo attraverso il quale gli individui gestiscono il denaro con consapevolezza e aumentano la loro familiarità con prodotti, istituzioni e concetti di rischio/rendimento, oltre che la capacità di far di conto. Il fine è quello di sapere gestire il proprio reddito pianificando a lungo termine.

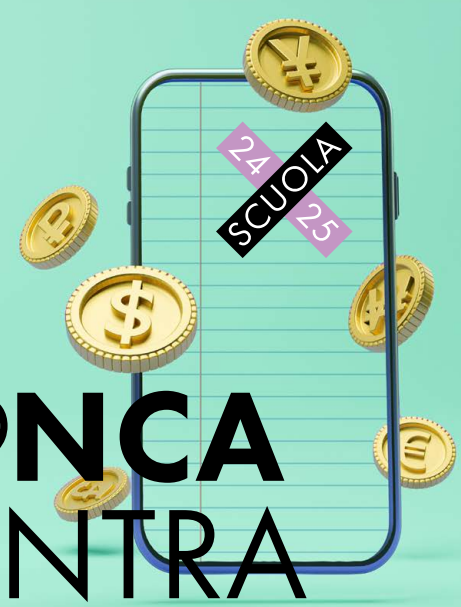
BVR Banca è fortemente impegnata a diffondere L'EDUCAZIONE FINANZIARIA per aiutare gli adulti di domani a prendere decisioni razionali e informate e adottare comportamenti che consentano di raggiungere gli obiettivi prioritari della propria vita.

Con le iniziative di educazione finanziaria, BVR Banca Veneto Centrale intende trasmettere competenze di base di economia e di finanza per aiutare a compiere scelte finanziarie più consapevoli e a comprendere meglio il funzionamento dell'economia.



Diffondere l'educazione finanziaria per aiutare gli adulti di domani a prendere decisioni razionali.

Progetti a favore delle giovani generazioni che rappresentano uno **stimolo alla crescita della cultura del risparmio e della previdenza.**



LA B@NCA INCONTRA LA SCUOLA

**Esperienze di
Educazione Finanziaria
a misura di studenti**

Infatti, decisioni finanziarie inappropriate – come un indebitamento eccessivo rispetto al reddito o investimenti in strumenti troppo rischiosi – possono dare luogo a situazioni di tensione finanziaria per una persona, causando un abbassamento della qualità della vita.

BVR Banca Veneto Centrale presenta le proprie attività di educazione finanziaria rivolte ai giovani, attraverso le scuole di ogni ordine e grado. Le iniziative rivolte agli adulti e alle piccole imprese vengono, invece, veicolate attraverso iniziative organizzate con la collaborazione di associazioni del terzo settore, associazioni di categoria, ordini professionali ed enti che operano nel territorio di pertinenza.

A ben vedere, sono soprattutto i progetti a favore delle giovani generazioni a rappresentare uno stimolo alla crescita della cultura del risparmio e della previdenza.

A questo proposito vogliamo evidenziare due progetti che ci stanno particolarmente a cuore: **“EduCashOn”** e **“La B@anca incontra la Scuola”**.

EduCashOn è una iniziativa promossa dalla Federazione del Nord Est, giunta alla sua terza edizione, che si concretizza in una serie di attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Questa iniziativa, realizzata in collaborazione con Irecop Veneto e con FEduF, la Fondazione per l’educazione finanziaria e al

Risparmio, va ad affiancarsi all’attività di presenza che la Banca esercita costantemente nel corso dell’anno all’interno delle scuole del territorio, nell’ambito di un progetto denominato **#BVC incontra la Scuola**.

Questo secondo filone di attività nasce dall’idea di creare uno strumento flessibile, dedicato alla scuola, attraverso il quale i ragazzi abbiano la possibilità di avvicinarsi ai concetti di risparmio e investimento, con un linguaggio chiaro e semplice, al fine di migliorare il proprio livello di ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA. In questa prima parte dell’anno scolastico 2024/25 siamo già stati presenti in molte scuole del territorio. Attività che, comunque, continuerà a vederci presenti tra i banchi fino alla fine dell’anno scolastico.

Ci piace segnalare che le attività che ci hanno visti impegnati nelle Scuole Primarie “A. Modica” di Arquà Polesine (RO) e “G. Mazzini” di Bassano del Grappa (VI) sono state inserite nel calendario delle attività selezionate per il mese dell’Educazione Finanziaria, svoltosi dal 1° al 30 novembre 2024, promosso dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato EDUFIN), che ha previsto un ampio programma di seminari, lezioni, webinar, giochi, laboratori didattici e spettacoli gratuiti, in presenza e online in tutta l’Italia, sul tema della gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari.

#EduCashon



Al via la 3[^] EDIZIONE di "EduCashOn"

**UN PROGETTO DI EDUCAZIONE
FINANZIARIA DI FEDERAZIONE NORD EST,
CHE GUARDA AL FUTURO**

Con il progetto Educashon, 11 istituti scolastici, 24 classi e 526 studenti prenderanno parte a un percorso dedicato all'educazione finanziaria e al credito cooperativo.

Il percorso di educazione e formazione finanziaria del Credito Cooperativo è rivolto agli studenti delle scuole superiori coinvolte nel progetto:

- Istituto Calvi di Padova
- IIS De Amicis di Rovigo
- Istituto Kennedy di Monselice
- ITE Mario Rigoni Stern di Asiago
- Istituto Agrario Parolini di Bassano del Grappa
- Istituto Farina di Vicenza
- IIS Enrico Fermi di Pieve di Cadore
- Istituto P.F. Calvi di Belluno
- ISS Gino Luzzatto di Portogruaro
- ISS G. Verdi di Valdobbiadene
- ISS Casagrande di Pieve di Soligo

Il percorso di educazione e formazione finanziaria del Credito Cooperativo è rivolto agli **studenti delle scuole superiori.**

8 i docenti coinvolti per questa terza edizione del progetto.



Anche quest'anno il format, realizzato con il contributo di Fondosviluppo, prevede due momenti:

- formazione sui temi dell'educazione finanziaria nelle scuole selezionate;
- visite didattiche nelle banche del territorio per "toccare con mano" il mondo della cooperazione creditizia.

L'iniziativa apre le BCC ai giovani per spiegare il modo unico di fare banca, sensibilizzare sui temi della finanza e fornire strumenti per affrontare le scelte di risparmio e investimento.

Anche quest'anno, il progetto, vede la collaborazione di Irecoop Veneto DSEA; Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali Unipd; Università degli Studi di Padova; Fondosviluppo.



**Per spiegare
il modo unico
di fare banca e
fornire strumenti
per affrontare le
scelte di risparmio
e investimento.**



PROGETTO

LA B@NCA INCONTRA LA SCU@LA

educazione finanziaria



GIOVANI RISPARMIATORI CRESCONO

**Lezioni di economia alla scuola primaria
"A. Modica" di Arquà Polesine con
gli esperti di BVR Banca Veneto Centrale**



Sono passati 100 anni da quel 1° Congresso internazionale del risparmio tenutosi a Milano nel 1924 che ispirò la proclamazione della "Giornata mondiale del risparmio" celebrata ogni anno il 31 ottobre. A rinverdirne il significato in chiave locale se ne occupa da diversi anni BVR Banca Veneto Centrale Credito Cooperativo che è solita celebrare questa ricorrenza andando a parlare di educazione finanziaria tra i banchi di scuola, oppure aprendo le porte delle sue filiali per accogliere le visite di molte allegre scolaresche.

Nella convinzione che il risparmio si impara da piccoli, su iniziativa di alcune insegnanti e con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo Costa di Rovigo/Fratta Polesine, alla fine dello scorso ottobre si sono svolti due interessanti appuntamenti presso la Scuola primaria "A. Modica" di Arquà Polesine (RO).

L'incontro di mercoledì 30 ottobre ha avuto per protagonisti gli alunni delle classi quarte. Attraverso gli interventi di Francesco Marotta, referente della locale filiale dell'istituto di credito cooperativo, e di Bruno



**Temi "da grandi",
come **economia e risparmio**,
uso e valore del denaro,
sono stati presentati e spiegati ai
bambini tra aneddoti e gadget.**



L'educazione al risparmio è un tema di assoluta attualità che aiuta le giovani generazioni a riflettere sull'importanza del risparmio non solo di denaro, ma anche di tempo, di energia, di risorse alimentari ed ambientali.

Candita, responsabile del progetto "La B@nca incontra la Scuola", si è approfondito il tema "Dal baratto a internet: monete, banconote e moderni sistemi di pagamento".

Nel corso della giornata di giovedì 31 ottobre, invece, Giulia Masarà e Bruno Candita hanno avuto modo di interloquire con le bambine e i bambini della classe seconda, con i quali è stato affrontato il tema "Risparmio e uso consapevole e responsabile del denaro".

Entrambe le iniziative erano inserite nel calendario delle attività promosse per il mese dell'Educazione Finanziaria 2024, riconosciute dal Comitato Edufin - Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Se l'obiettivo era quello di riuscire a fornire agli alunni interessati nuovi strumenti per avviare le prime conoscenze su un ambito importante come l'alfabetizzazione finanziaria, gli incontri con gli esperti della banca si sono dimostrati senz'altro utili per approfondire in maniera adeguata e didatticamente accattivante questo tema così attuale, consentendo agli alunni di scambiarsi idee e opinioni al riguardo.

In entrambi i casi, dopo la proiezione di brevi presentazioni, che hanno raccontato in modo giocoso e divertente gli argomenti posti

all'attenzione, gli alunni sono stati impegnati in interessanti conversazioni.

Attraverso la riproposizione di storie e di divertenti favole ed episodi della letteratura per l'infanzia, i risparmiatori in erba sono stati invitati a riflettere sull'importanza di utilizzare al meglio le risorse disponibili, spiegando loro perché il risparmio è alla base di ogni investimento economico, sociale e personale, e perciò strumento di crescita e di sviluppo capace di dare prospettiva alla vita di ognuno di noi.

Tutti gli alunni hanno partecipato alla lezione dimostrando entusiasmo e interessamento. Tante le domande poste dai ragazzi che, grazie alla presenza degli esperti della banca, non si sono fatti scappare l'occasione di sciogliere eventuali dubbi. Temi "da grandi", come economia e risparmio, uso e valore del denaro, sono stati presentati e spiegati ai bambini tra aneddoti e gadget. A tutti i presenti, infatti, la Banca ha regalato dei simpatici salvadanai a forma di ippopotamo, per invitare i bimbi a mettere in pratica quanto appreso nel corso delle giornate. L'educazione al risparmio è un tema di assoluta attualità che BVR Banca Veneto Centrale intende continuare a proporre nelle scuole, aiutando le giovani generazioni a riflettere sull'importanza del risparmio non solo di denaro, ma anche di tempo, di energia, di risorse alimentari ed ambientali, con l'obiettivo di individuare ed assumere corretti stili di vita.

PROGETTO

LA **B@NCA**
INCONTRA
LA **SCUOLA**



educazione finanziaria



L'ECONOMIA ENTRA IN CLASSE

alla Scuola Primaria "G. Mazzini"
di Bassano del Grappa



BVR Banca Veneto Centrale, grazie al progetto "La B@nca incontra la Scuola", ha spiegato agli alunni che cos'è il denaro e quali sono le regole elementari del risparmio.

Se Pinocchio fosse andato a scuola avrebbe certamente trovato qualcuno che si sarebbe premurato di spiegargli l'importanza del denaro e la sua corretta gestione e, forse, la favola avrebbe preso una piega diversa.

È questo il presupposto dal quale sono partite alcune insegnanti della Scuola Primaria "G. Mazzini" di Bassano del Grappa, che hanno avviato un percorso di alfabetizzazione finanziaria proprio per evitare che i loro alunni restassero all'oscuro delle più elementari regole "economiche", come è successo al celebre burattino di Collodi.

In questo contesto, hanno pensato di invitare in classe alcuni esperti di BVR Banca Veneto Centrale proprio

Obiettivo: contribuire all'educazione finanziaria delle giovani generazioni affinché tutti possano diventare adulti consapevoli rispetto alla gestione delle proprie finanze.



Attraverso la riproposizione di storie e di divertenti favole ed episodi della letteratura per l'infanzia, i risparmiatori in erba sono stati invitati a **riflettere sull'importanza di utilizzare al meglio le risorse disponibili.**

con l'intento di far conoscere e approfondire i temi riguardanti il risparmio, la corretta gestione del denaro e la previdenza.

L'iniziativa - inserita nel calendario delle attività promosse per il mese dell'Educazione Finanziaria 2024, riconosciute dal Comitato Edufin (Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca) – si è potuta realizzare grazie alla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo 1 Bassano del Grappa e BVR Banca Veneto Centrale. Obiettivo: contribuire all'educazione finanziaria delle giovani generazioni affinché tutti possano diventare adulti consapevoli rispetto alla gestione delle proprie finanze.

A passeggiare tra i banchi per conversare con gli alunni della classe 5^A sul tema "Risparmio e uso consapevole e responsabile del denaro", sono intervenuti: Camilla Ferrazzi, Valentina Toscan e Bruno Candita.

I rappresentanti della banca, grazie a un approccio semplice e simpatico, hanno cercato di aiutare bambine e bambini a meglio comprendere il significato di valori fondamentali quali il lavoro e il risparmio. Attraverso la riproposizione di storie e di divertenti favole ed episodi della letteratura per l'infanzia, i risparmiatori in erba sono stati

invitati a riflettere sull'importanza di utilizzare al meglio le risorse disponibili, spiegando loro perché il risparmio è alla base di ogni investimento economico, sociale e personale, e perciò strumento di crescita e di sviluppo capace di dare prospettiva alla vita di ognuno di noi.

Questa brillante iniziativa è servita, altresì, a introdurre l'argomento dei moderni strumenti di pagamento diversi dal contante: carte di credito, bancomat e Pos, moneta elettronica e pagamenti effettuati con il telefono cellulare.

Se l'obiettivo era quello di riuscire a fornire agli alunni interessati nuovi strumenti per avviare le prime conoscenze su un ambito importante come l'alfabetizzazione finanziaria, l'incontro con gli esperti della banca si è dimostrato senz'altro utile per approfondire in maniera adeguata e didatticamente accattivante questo tema così attuale, consentendo agli alunni di scambiare idee e opinioni al riguardo.

Tutti i ragazzi hanno partecipato alla discussione dimostrando entusiasmo e interessamento. Tante le domande poste dai piccoli risparmiatori che, grazie alla presenza degli esperti della banca, non si sono fatti scappare l'occasione di sciogliere eventuali dubbi.



Educazione al risparmio

Istituto Comprensivo di Cittadella

Il 20 novembre, noi bambini di classe 4^a di Borgo Treviso abbiamo ascoltato una lezione di "Educazione al risparmio" da un dipendente di BVR Banca Veneto Centrale.

Abbiamo capito, attraverso similitudini con delle favole che:

Il denaro deriva dal lavoro (Cicala e formica - 3 porcellini)
Risparmiare è importante ma

- bisogna essere solidali (3 porcellini)
- non bisogna essere avari (Paperon de Paperoni)

Abbiamo appreso la differenza tra Carta di Credito e Bancomat o Carta di debito.

I soldi servono per soddisfare

- i bisogni primari
- gli imprevisti
- i desideri

Per gli ultimi due è necessario il risparmio.

I bambini di classe 4^a di Borgo Treviso



Temi "da grandi", come economia e risparmio, sono stati presentati e **spiegati ai bambini tra aneddoti e gadget.**

Un NATALE DI SCACCHI! di successo

**IL VICENTINO ALBERTO
CELADON VINCE IL
TORNEO E SI AGGIUDICA
IL 6° TROFEO BVR BANCA
VENETO CENTRALE**



Nella foto,
il saluto di **Andrea Disette**

Grande successo per la sesta edizione del torneo "Natale di scacchi a Rovigo – Trofeo BVR Banca Veneto Centrale" che si è svolto domenica 22 dicembre a Rovigo, all'interno del salone d'onore di palazzo Casalini, allestito grazie alla perfetta organizzazione del Circolo Scacchistico Rodigino, con la preziosa collaborazione dell'istituto di credito cooperativo. La manifestazione, nata con l'intento di promuovere il "nobil giuoco", soprattutto tra i giovani, fin dal suo esordio è riuscita ad accreditarsi come una delle principali manifestazioni del panorama scacchistico regionale.

Il torneo, patrocinato del Comune di Rovigo, dal punto di vista tecnico era valevole per il punteggio del ranking

internazionale Elo Fide Rapid e si è articolato in sette turni con cadenza rapid di 12 minuti a giocatore più 3 secondi aggiuntivi a mossa.

Maestri e giovani emergenti si sono dati battaglia per sei ore tra le 64 caselle bianche e nere, sotto la supervisione dell'arbitro internazionale Giovanni Minei di Chioggia (VE) e di Giulio Fantinati di Rovigo. Cinquantadue gli atleti presenti, provenienti da diverse località italiane e dall'estero.

I partecipanti al torneo e i loro accompagnatori, nonostante un programma di gioco serrato, durante la pausa hanno avuto modo di apprezzare il centro storico cittadino, addobbato per le festività natalizie. Al termine delle sfide, la premiazione e il tradizionale



Sotto,
il vincitore del torneo **Alberto
Celadon di Dueville (VI)**



rinfresco per festeggiare tutti assieme tra chiacchiere di scacchi e pacche sulle spalle.

Alla cerimonia di premiazione, con il presidente del Circolo Scacchistico Rodigino Ermanno Benà e il segretario Stefano Zanirato, presenti anche Marco Biagioli, presidente del Comitato Regionale Veneto Scacchi; Andrea Dissette, responsabile relazioni istituzionali per BVR Banca Veneto Centrale.

La classifica finale ha visto trionfare il diciassettenne Alberto Celadon di Dueville (VI). Il secondo posto è andato a Danylo Budyi, diciassettenne residente a Venezia. Terzo classificato è risultato il maestro Fide Valerio Luciani di Verona. Sul quarto gradino è salito Filippo De Bona. Primo dei giocatori di Rovigo è risultato Renzo Renier, classificatosi sesto. Nell'occasione sono stati assegnati premi speciali agli under 18 che si sono particolarmente distinti nel corso della gara, nell'ordine Matias Sorato, Mitja

Pitacco e Giulio Bissoli. Tra le ragazze, un premio speciale è stato assegnato alla giovane Martina Scaranaro di Ceregnano (RO).

La cerimonia di premiazione è stata anche l'occasione per l'assegnazione del premio "Carlo Pento", istituito dal Circolo Scacchistico Rodigino in onore e memoria di colui che fu già suo presidente, nonché promotore e organizzatore delle prime tre edizioni del torneo. Il premio è stato consegnato a Mitja Pitacco e Manuel Zuolo, due giovani atleti del circolo rodigino che si sono distinti per impegno e meriti sportivi nel corso del 2024.

La manifestazione, fin dal suo esordio, è riuscita ad accreditarsi come una delle principali manifestazioni del panorama scacchistico regionale.





Le truffe hanno mille volti. Impara a riconoscerle.

"I NAVIGATI" La nuova campagna sulla sicurezza informatica

IL 7 OTTOBRE È PARTITA LA NUOVA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA INFORMATICA PROMOSSA DAL CERTFIN ANCHE CON IVASS E LA BANCA D'ITALIA.

Sono sempre più numerosi i nostri clienti che, accedendo tramite PC, tablet e smartphone, scelgono di entrare nel proprio Inbank e fare pagamenti, consultare il proprio conto, investire, gestire prestiti e mutui, e molto altro.

Per questo, il nostro impegno è di lavorare quotidianamente per la sicurezza informatica, per la prevenzione e il contrasto degli attacchi cyber e per la protezione dei nostri soci e clienti dalle frodi.

La nuova campagna "I Navigati –

Informati e Sicuri" ha preso il via lo scorso 7 ottobre ed è promossa dal CERTFin insieme con Banca d'Italia, Abi, Ivass e Polizia di Stato. BVR Banca Veneto Centrale partecipa all'iniziativa tramite il Gruppo Cassa Centrale.

Obiettivo della campagna è aumentare la consapevolezza e sensibilizzare i nostri clienti a un uso informato e sicuro degli strumenti e dei canali digitali, per non cadere nelle trappole di malintenzionati, che fanno leva sulle vulnerabilità del fattore umano.

**FAMILY
EMERGENCY
SCAM**

Protagonista della campagna è la famiglia "Navigati", che abbiamo già conosciuto nel corso della prima campagna sulla sicurezza informatica. I componenti di questa famiglia sono "esperti in sicurezza informatica" perché si sono informati e hanno imparato i comportamenti virtuosi da adottare per districarsi tra le possibili insidie del web, riducendo il rischio di attacchi e frodi online. Grazie a queste loro nuove avventure, i componenti della famiglia Navigati ci aiuteranno a riconoscere possibili truffe che confondono le vittime, utilizzando tecniche di impersonificazione e manipolazione. Attraverso brevi filmati viene spiegato lo "spoofing" e sarà possibile entrare nella mente del truffatore per capire i trucchi e le strategie che intende mettere in atto. Sarà possibile, inoltre, capire quali contromisure adottare e imparare a difendersi.

Le truffe hanno mille volti.

I truffatori sanno bene come sfruttare le tue emozioni. Usano la paura, l'urgenza e la confusione per farti abbassare la guardia e convincerti a compiere azioni che normalmente non faresti. Lo sanno bene Elena e Matteo Navigati alle prese, anche stavolta, con nuovi tentativi di truffe.



ELENA NAVIGATI

SERGIO TRUCCO

MATTEO NAVIGATI

**BLOCKING
PAYMENT
SCAM**

In questa truffa, viene segnalato un presunto blocco su un conto o su un pagamento. Alle vittime viene richiesto di fornire dati sensibili per "risolvere" il problema, minacciando complicazioni ulteriori se non si agisce subito. Anche qui la leva sulle emozioni gioca un ruolo fondamentale.

COME FUNZIONA:

- RICEVI UNA CHIAMATA UNA EMAIL O UN SMS CHE TI INFORMA DI UN PRESUNTO BLOCCO SU UN PAGAMENTO O SUL TUO CONTO.
- TI VIENE CHIESTO DI FORNIRE RAPIDAMENTE DETTAGLI DEL CONTO O DELLA CARTA PER "SBLOCCARE" LA TRANSAZIONE.
- IL MESSAGGIO SIMULA UNA BANCA O UN ENTE UFFICIALE PER SEMBRARE PIÙ CREDIBILE.

COME DIFENDERSI:

- ✓ CONTROLLA DIRETTAMENTE CON LA TUA BANCA SE CI SONO PROBLEMI, MA NON UTILIZZARE I CONTATTI FORNITI NEL MESSAGGIO.
- ✓ NON CLICCARE SU LINK E NON APRIRE ALLEGATI DA MESSAGGI SOSPETTI.
- ✓ MANTIENI SEMPRE AGGIORNATI I SISTEMI DI SICUREZZA DEL TUO PC E SMARTPHONE.

**FAKE
INVESTMENT
SCAM**

Fare soldi velocemente, bisogna ammetterlo, è il sogno di molti. I truffatori lo sanno bene e lo sfruttano a loro vantaggio. Propongono investimenti irresistibili che promettono rendimenti straordinari, senza rischi apparenti. Ma una volta investiti, i tuoi soldi spariscono nel nulla.

COME DIFENDERSI:

- ✓ FAI SEMPRE RICERCHE APPROFONDITE SU CHI TI PROPONE L'INVESTIMENTO E SULLA NATURA DELL'OFFERTA.
- ✓ DIFFIDA DI QUALSIASI OPPORTUNITÀ DI GUADAGNO CHE SEMBRA TROPPO BELLA PER ESSERE VERA.
- ✓ CONSULTA UN CONSULENTE FINANZIARIO AFFIDABILE PRIMA DI FARE INVESTIMENTI SIGNIFICATIVI.

COME FUNZIONA:

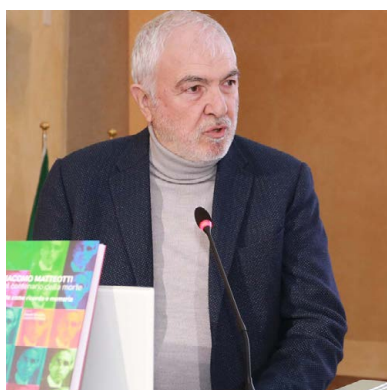
- RICEVI OFFERTE PER INVESTIMENTI STRAORDINARI TRAMITE EMAIL, SOCIAL MEDIA O TELEFONATE.
- LE PROMESSE DI RENDIMENTI ELEVATI E RAPIDI SONO ESAGERATE E SENZA RISCHI, MA È TUTTO FALSO.
- UNA VOLTA CHE HAI "INVESTITO", IL DENARO SPARISCE E IL TRUFFATORE DIVENTA IRRAGGIUNGIBILE.



Per maggiori
informazioni visita
il sito dedicato
inavigati.it

I contenuti della nuova campagna sono disponibili esclusivamente online: su Facebook e Instagram, Youtube, LinkedIn e sul sito <https://inavigati.certfin.it/>.

Grazie all'informazione, quindi, anche il web può diventare un luogo familiare e protetto in cui è possibile navigare sicuri.



L'informazione da Matteotti ad oggi

A Rovigo, nel salone del Grano, il convegno organizzato dal gruppo editoriale La Voce per la presentazione del libro "Giacomo Matteotti - L'arte come ricordo e memoria", in occasione del centenario del martirio del deputato polesano

Democrazia, libertà, non solo di stampa, giustizia sociale. Ieri, ai tempi di Matteotti, come oggi. Valori che hanno fatto da filo rosso del convegno, ospitato venerdì 20 dicembre dal Salone del grano della Camera di commercio e organizzato dal gruppo editoriale La Voce, incentrato sul libro **"Giacomo Matteotti - L'arte come ricordo e memoria"**, realizzato da Luciano Zerbini e Claudio Modena **in occasione del centenario del martirio del deputato socialista polesano** e stampato dalla Voce con BVR Banca Veneto Centrale, distribuito gratuitamente in tutte le edicole del Polesine, nella stessa giornata, con il giornale. Diego Crivellari, storico e docente, ha inquadrato, dal punto di vista storico, la vicenda umana e politica di Giacomo Matteotti, «socialista liberale, sul cui pensiero è fondata la nostra Costituzione».

Crivellari ha anche ricordato il valore della libertà di stampa, che «ben si inquadra nella vicenda Matteotti, si oppose al fascismo proprio per rivendicare democrazia, libertà di espressione e di stampa».

«Matteotti è un patrimonio popolare», ha ribadito Luciano Zerbini, curatore del libro, che poi ha ripercorso i momenti salienti della pubblicazione, scritta con Claudio Modena, e che ha visto anche una mostra itinerante toccare vari Comuni del Polesine, e che presto sarà ospitata anche in altri Comuni in Lombardia e nel Lazio. «Siamo nel centenario della sua tragica morte, e tante sono state le iniziative per ricordare il suo esempio, ed anche grazie a questo libro e a questa mostra credo che la figura di Matteotti si staglierà anche nei prossimi anni fra i pilastri della nostra democrazia».



Una giornata che è stata definita, nel saluto iniziale, «una importante occasione di riflessione» da parte del sindaco di Rovigo, Valeria Cittadin, che ha poi lodato l'iniziativa della Voce, «quotidiano vicino ai rodigini, in cui ho sempre trovato interlocutori seri e capaci di raccontare le cose nel modo corretto e vicino alla realtà». Il prefetto, Franca Tancredi, ha definito la «libertà di stampa fondamentale per la democrazia», ammonendo però i rischi di «un uso distorto dei social media, che a volte diventano strumento di travisamento della realtà, creando conflitti e insicurezza nelle libertà altrui».

Di fronte a un pubblico composto anche dalle autorità, in sala anche il senatore Bartolomeo Amidei, l'assessore regionale Cristiano Corazzari, il presidente dell'Accademia dei Concordi, Pierluigi Bagati. Di «Informazione come servizio alla comunità» ha parlato il vescovo, Pierantonio Pavanello. «Matteotti è una figura molto importante per il nostro territorio, e anche la diocesi l'ha voluto valorizzare con un'opera, un po' provocatoria, fatta da un maestro vetraio del territorio, che ha abbinato la sua figura a quella di San Bellino».

Lorenzo Liviero, vicepresidente di BVR Banca del Veneto Centrale che ha partecipato alla stampa del volume, ha detto: «Come banca del territorio non potevamo sottrarci a questa iniziativa. Abbiamo particolarmente apprezzato l'accostamento tra la libertà di espressione e pensiero per la quale Matteotti si è sacrificato e la libertà di espressione dell'arte della cultura: concetti che sembrano distanti ma non lo sono. Anzi, proprio arte e cultura sono le prime ad essere attaccate, prima che accada il peggio». Infine, introdotto dal presidente de La Voce Luca Crepaldi, il confronto sul giornalismo ai giorni nostri.

“**«Oggi occorre saper orientarsi fra informazione fatta dai professionisti e tutto quello che circola sul web. Per questo occorre valorizzare la dignità del lavoro giornalistico, garanzia di attendibilità e di qualità»**”

Maurizio Romanato, del sindacato della stampa, partendo dalla battaglia di Matteotti per la libertà di stampa, si è concentrato sul valore dell'informazione: «Oggi occorre saper orientarsi fra informazione fatta dai professionisti e tutto quello che circola sul web. Per questo occorre valorizzare la dignità del lavoro giornalistico, garanzia di attendibilità e di qualità. Occorre insistere e battersi per una informazione libera, e che sappia andare oltre restrizioni che si vorrebbero calare dall'alto».

Alberto Garbellini, direttore de la Voce di Rovigo, ha ricordato l'articolo 21 della Costituzione italiana «che tutela la libertà di espressione e la libertà di stampa. Il diritto di informazione è un bene pubblico che deve essere tutelato e sostenuto. L'editoria deve essere sostenuta perché è solo con una informazione di qualità che è possibile garantire un'informazione attendibile e verificata, consapevole e in grado di orientarsi fra le ondate di parole, dati e numeri che ci invadono quotidianamente. Ci sono nuove tecnologie che procedono in parallelo ai metodi più tradizionali di fare informazione. Una non esclude l'altra. È anche così che si accompagna e si aiuta la formazione della coscienza civica della società».

Attività per il territorio

IL SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



SCHIO (VI)

14 novembre 2024

SCREENING DIABETE

Il giorno 14 novembre ricorre tradizionalmente la **Giornata Mondiale del Diabete**.

Considerata una patologia di priorità globale per tutti i sistemi sanitari, BVR Banca Veneto Centrale ha voluto mostrare la propria sensibilità al tema abbracciando l'iniziativa di prevenzione proposta dall'Associazione Diabetici Alto Vicentino e dall'U.L.L.S.7.

Il 16 novembre, infatti, è stato allestito un presidio sanitario presso la filiale della banca Schio Centro, in cui è stato possibile effettuare lo **screening gratuito** della glicemia.

Un'utile iniziativa di prevenzione al **servizio della comunità** con lo scopo di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sulla malattia.



MILANO

3 ottobre 2024

SHOW FOR HEALTH

Il 3 ottobre BVR Banca Veneto Centrale ha partecipato all'evento Show for Health, l'evento di cui è sponsor, è dedicato alla promozione della salute fisica e mentale e ai suoi benefici. Dopo due anni nella splendida cornice di H-FARM CAMPUS (TV), quest'anno l'evento si è tenuto a Milano presso il Teatro Giorgio Gaber, con 4 panel di confronto tra alimentazione, sport, motivazione e medicina, con l'obiettivo di sconfiggere la sedentarietà e abbracciare la salute.

SCHIO (VI)

MASIERAACADEMY

Tra le attività sostenute quest'anno dalla banca vi è anche il **MASIERAACADEMY**, un progetto che premia il binomio scuola e sport, riconoscendo il valore formativo di entrambe le sfere nella crescita dei giovani. Ogni anno, 5 studenti delle scuole superiori di Schio ricevono una borsa di studio da 1.000 €, come riconoscimento al merito scolastico e sportivo. Dal 2024, con la nuova Borsa di Studio Vivian, il progetto celebra anche il senso civico, l'altruismo e la capacità di superare i propri limiti. Un'iniziativa che riflette i nostri valori, promuovendo impegno e passione come strumenti per costruire un futuro migliore.



PACE CULTURA SPORT

WWW.MASIERADAY.IT



VICENZA

VIWINE FESTIVAL

5[^] edizione

La Banca ha sostenuto in qualità di partner la 5[^] edizione del Viwine Festival tenutosi in Piazza dei Signori a Vicenza. L'evento organizzato da ViEvents, in collaborazione con il Comune di Vicenza, Confcommercio, Coldiretti e Confartigianato, ha visto tre giorni di degustazioni, approfondimenti a tema, corsi di avvicinamento al vino, show cooking e momenti di intrattenimento. BVR Banca Veneto Centrale è stata presente per tutta la manifestazione con un proprio stand, occasione per instaurare nuove relazioni e fare nuovi incontri.



MAV FESTIVAL

50[^] edizione

Anche quest'anno BVR Banca Veneto Centrale è stata presente in qualità di main sponsor alla Mostra Alto Vicentino, giunta alla sua 50[^] edizione. Si è partiti nel lontano 1974 con la prima edizione dallo stampo prettamente locale, per la valorizzazione delle eccellenze del territorio. Negli anni chiaramente le esigenze sono cambiate, il territorio si è evoluto e con esso anche società e le priorità. Difatti, i temi principali di questa edizione sono stati sostenibilità, risorse ed intelligenza artificiale. L'intera manifestazione si è articolata in 3 momenti: un Fuori Festival, a cui la banca ha partecipato organizzando un incontro rivolto ai ragazzi delle scuole superiori sui temi della finanza sostenibile; i giorni di Festival, durante i quali BVR Banca Veneto Centrale ha presenziato con un proprio stand; e, ultima parte, il Dopo Festival. L'iniziativa è un contenitore itinerante di cultura, dibattiti, sul mondo scientifico, tecnologico dove al centro ci sono studenti, imprenditori, amministrazioni, categorie economiche e famiglie.



ASIAGO (VI)

MADE IN MALGA

12[^] edizione

Giunta alla sua dodicesima edizione, la manifestazione Made in Malga ha animato il cuore di Asiago per due weekend nel mese di ottobre, con un ricco programma: dalla mostra mercato, alle masterclass, dalle degustazioni di formaggi e vini alle escursioni nelle malghe, fino ad incontri culturali e proiezioni di film a tema. Per la banca, sostenere Made in Malga significa valorizzare la tradizione e la qualità dei nostri produttori locali, un patrimonio unico che merita di essere celebrato.



Martina sta
scegliendo il
suo prossimo
bestseller

CONTO INSIEME PER TE

Il conto semplice,
flessibile,
unico come te

ZERO
CANONE

CARTA
BANCOMAT®
GRATUITA

GESTIONE
DA APP

 **BVR BANCA VENETO CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

bvrbancaavenetocentrale.it



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali complete sono riportate nei documenti contenenti le informazioni precontrattuali che la Banca mette a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nel sito www.bvrbancaavenetocentrale.it e che fornisce in forma personalizzata ai clienti interessati. La concessione di finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca. Offerta valida per conti monointestati aperti entro il 31/06/2025.